BILANCIO SOCIALE

ANNO 2018

L'Aquilone Società Cooperativa Sociale – Onlus C.FC.Fisc. 01977230174 P.IVA 00668360985
Via Verdi, 40/F 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030 8349539 - fax 030 833048 e mail: cse@cooplaquilone.it

"Più la base che accoglie il peso è Larga meno si rischia di affondare"

PREMESSA:

La redazione del Bilancio Sociale è stata affidata a tutti i soci in base ai ruoli esercitati nell'anno in corso o ai compiti assegnati loro. Il Presidente Giuseppe Pezzotti ha raccolto e assemblato tutti i contributi in un documento che è stato distribuito ai soci con largo anticipo sulla data di convocazione dell'assemblea chiamata a discutere e approvare il Bilancio Sociale 2018. Ogni socio è stato messo in condizioni di contribuire alla formazione del bilancio sociale. Gli obiettivi che la Cooperativa si è posta nell'attivare il percorso che ci ha portato all'approvazione del bilancio sociale del 2018 sono:

1. Rispondere all'obbligo normativo per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali;
2. Favorire una partecipazione attiva e consapevole dei Soci all'attività e alle scelte della Cooperativa;
3. Misurare ed evidenziare le prestazioni, di carattere imprenditoriale e sociale, della Cooperativa per rendere edotti i Soci, gli enti locali e tutti i portatori di interesse, degli obiettivi raggiunti e da raggiungere;
4. Rendere edotti i Soci, gli enti pubblici, e i portatori di interesse degli obiettivi previsti ma che non sono stati raggiunti e le ragioni che ne hanno causato il ritardo o il fallimento;
5. Far conoscere agli Enti Pubblici e privati, l'attività svolta dalla Cooperativa ed il modus operandi;
6. Scegliere con modalità condivisa gli obiettivi a medio e lungo termine;
7. Evidenziare le modalità con le quali la Cooperativa risponde al dettato legislativo ed in particolare all'art. 1 della Legge 381/91 evidenziando il proprio impegno nella comunità locale, affermando l'importanza delle attività in atto e da avviare sulla base dei bisogni rilevati.

I DESTINATARI CUI È RIVOLTO IL BILANCIO SOCIALE SONO:

- I Soci lavoratori, i portatori di interessi e i Soci volontari della Cooperativa e quelli dell'associazione "IL FILO DELL'AQUILONE";
- La Regione, l'ATS di Brescia, gli Enti locali della Valtrompia, la Comunità Montana;
- I Consorzi di appartenenza e Federsolidarietà-Confcooperative;
- Le Cooperative che svolgono i nostri stessi servizi e che appartengono al Consorzio territoriale VALLI e provinciale SOL.CO. di Brescia;
- I finanziatori dei progetti che la Cooperativa ha realizzato e che intende realizzare in futuro (Fondazione CARIPLO, Fondazione Comunità Bresciana, Fondazione A S M, privati);

LA NASCITA:

La Cooperativa L'Aquilone nasce il 01 agosto 1984 promossa dall'assessorato ai servizi sociali del comune di Gardone V.T. e dalla volontà dei soci fondatori:

"Il ragazzo ha visto il sole e il prato con l'erba nuova, punteggiata del giallo dei denti di cane. Ha annusato il vento di Primavera. Improvvisamente un'idea; è tornato a casa con un sospetto di gioia trepidante. Si è chiuso in cantina. Guardiamolo dalla piccola finestra: è troppo bello spiarlo mentre, con attenzione, le sue mani, guidate dagli occhi chiari e morbidissimi, si sono messe a lavorare. Abbozza lo scheletro con i bastoncini, che forma dargli? Un attimo per pensare. Quella più semplice, più veloce da farsi e più facile da utilizzare; legati a croce i bastoncini, coperti da una losanga irregolare di leggera e soffice carta di riso, i lembi ripiegati ai lati e rincollati sul velo principale. Qualche ritaglio di un altro colore per dare un tocco artistico. Gli occhietti furbi del ragazzo sorridono: assaporano il prossimo spettacolo. Ancora un poco di spago, avvolto su una spoletta; un bastone di legno …… E poi di corsa nel prato; l'aquilone comincia a volare. Il cuore del ragazzo batte forte, gli occhi si imbevono di cielo e dalle linee segnate dalle evoluzioni dell'uccello che ha spiccato il volo dalle sue mani. Il braccio sente la tensione dello spago, la asseconda, dà respiro al vento e poi lo cattura nelle ali forti e leggere del suo sogno volante."

Forse è proprio questa la sequenza che ha ispirato i soci fondatori quando hanno deciso di dare questo nome alla nostra Cooperativa di solidarietà sociale e ci piace correre sul filo di quell'immagine per capire meglio quali siano i legami tra la Cooperativa e la realtà del volontariato. La Cooperativa nasce come un sogno, come un tentativo di dare spazio all'utopia; così come l'Aquilone è la materializzazione di un desiderio un po' bambino. Tutti ci portiamo dentro un bambino che sogna voli liberi ed infiniti, anche un po' irridenti di chi ci tiene troppo ad avere i piedi per terra e la testa sulla sabbia. Ce ne siamo accorti a nostre spese di quanto sia complicato accordare le varie componenti, i vari cuori, i sogni che ciascuno ha portato in cooperativa, per farle correre in un'unica traiettoria. Se la prua tende al basso, la coda a destra, un'ala in alto il tutto finisce per spezzarsi rovinosamente. Ma un aquilone tecnicamente perfetto, bello a vedersi, ben guidato non volerà mai se non c'è vento, una brezza tiepida della sera, o un sussulto di tramonto, o il caldo vento del sud …... non si addicono al volo degli aquiloni. Non crediamo ci sia fotografia migliore per descrivere la funzione di una cooperativa sociale; essa è uno spirito che sostiene gli oggetti leggeri. Un aeroplano, un missile da guerra o una navicella spaziale non hanno bisogno del vento forte ma per gli aquiloni è un bisogno primario. La Cooperativa si è costituita e ha avviato le attività con questo spirito; ciascuno dei soci ci ha messo la sua disponibilità, ripagata dal desiderio di vedere in cielo qualcosa di gioioso. Poi l'esigenza di offrire un servizio stabile e ben organizzato capace di rispondere alle necessità degli utenti ha richiesto il contributo di professionisti e persone preparate.

CARTA D' IDENTITA':

Società	L'AQUILONE Società Cooperativa Sociale ONLUS
Indirizzo	Via Verdi 28 Gardone V.T.(BS)
Telefono	030833048
Fax	030 8349539
E-mail	info@cooplaquilone.it
P.E.C.	cooperativalaquilone@pec.it
Anno di costituzione	10 AGOSTO 1984
Iscrizione Albo Nazionale delle Società Cooperative	A133322 DEL 02/10/1984
Iscrizione Albo Regionale	n. 23 del 13.12.1993
P. IVA e Codice Fiscale	P. IVA 00668360985 – C.F. 01977230174
Codice attività	88.99.00 C.C.I.A.A. - R.E.A. BRESCIA 281315

CERTIFICAZIONI E AUTORIZZAZIONI:

La Cooperativa L'Aquilone ha acquisito l'autorizzazione al funzionamento dalla Provincia di Brescia con validità definitiva del Servizio di "Centro Diurno Disabili" (CDD) con delibera n. 3726/2005 del 27/12/2005. Accreditamento da parte della Regione Lombardia per 30 posti del CDD con delibera DGR n VIII/2816 del 27 giugno 2006.
CSE AUTORIZZAZIONE FUNZIONAMENTO PER 15 PERSONE DISABILI con delibera ASL del 30/11/2011.
La Cooperativa L'Aquilone dal 2003 ha ottenuto e tutt'ora confermato la certificazione, secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato n° IT-34922. IMQ rilasciato da CSQ), il proprio Sistema di Gestione per la Qualità, il certificato riporta la seguente attività: ***"PROGETTAZIONE ED EROGAZIONI DI SERVIZI SOCIO-SANITARI, SOCIO ASSISTENZIALI E AD PERSONAM PER DISABILI E SERVIZI EDUCATIVI***

ATTIVITA' IN ESSERE:

Tipologia di gestione attività	*Caratteristiche*	*Utenza al 31.12.2018*
Centro Diurno Disabili Via Verdi, 28 Gardone V.T.	Apertura dalle 9,00 alle 16,00 dal lunedì al venerdì La struttura è in comodato d'uso gratuito dal Comune di Gardone V.T. Accreditamento della Regione Lombardia per n. 30 posti. È garantito il trasporto	n. 28 ospiti:
Centro Socio Educativo Via Verdi 40 /F Gardone V.T.	Servizio diurno (dalle 9,00 alle 16,00 dal lunedì al venerdì) a favore di persone con lieve disabilità. Il Servizio è stato organizzato per poter accogliere fino ad un massimo di 15 persone. I locali sono in locazione.	n.15 ospiti:
Servizio Di Formazione all'Autonomia Coprogettazione Con il Consorzio Valli	Il servizio accoglie un massimo di 35 progetti individuali. Il Consorzio Valli, ente autorizzato per svolgere l'attività, si avvale delle competenze e professionalità delle quattro Cooperative aderenti (L'Aquilone, il Ponte, CVL e Futura). Il servizio ha l'obiettivo di attivare percorsi individualizzati al fine di potenziare le abilità delle persone e di valutare i loro prerequisiti lavorativi in termini di performance e di competenza personale e relazionale.	***in carico n.5 progetti individualizzati***
Progetto "VITA AUTONOMA"	N.4 monolocali attrezzati (in alternativa a strutture residenziali). i locali sono stati allestiti con spazi ad uso comune e spazi che garantiscono la tutela della privacy. Il Servizio è rivolto a quelle persone che, pur in presenza di un nucleo familiare, necessitino di avviare un progetto di promozione dell'autonomia personale. gli appartamenti sono di proprietà Attraverso il bando del ministero sulla "vita indipendente "è stato possibile inserire 2 persone disabili negli appartamenti.	***le persone presenti sono 4***
Progetto "QUASI A CASA	Un appartamento attrezzato presso il complesso le Torri come luogo "palestra" per sperimentare dei tempi e degli spazi in assenza dei familiari, e dove la persona può ampliare le relazioni e sviluppare competenze e abilità anche in funzione di una vita futura autonoma.	***n.2 persone***
Servizio ad Assistenza Ad Personam	Il servizio di assistenza ad personam è rivolto a giovani persone disabili che richiedono l'affiancamento ed il sostegno per fruire del diritto allo studio e alla vita di relazione nei luoghi sociali. Non vi è un limite per le persone da assistere.	***n. 21 persone***

Tipologia di gestione attività	*Caratteristiche*	*Utenza al 31.12.2018*
Progetto "Insieme nel Tempo Libero" e Sollievo per Le Famiglie	Il progetto si pone le seguenti finalità: – Offrire alle persone occasioni di inclusione sociale, sostenendo e facilitando processi di socializzazione e conoscenza del proprio territorio. – Incentivare le persone disabili a divenire esse stesse promotrici del proprio tempo libero – Azioni di sensibilizzazione sul contesto locale per far crescere una cultura dell'inclusione sociale – Offrire alle famiglie spazi di sollievo	***in collaborazione con l'associazione il filo dell'aquilone 1/2 uscite serali durante la settimana o nel week end*** ***Sollievo per le famiglie 1 giornata al mese e vede la presenza di 8 persone disabili***
PROGETTO Convivium	- Implementazione della **mappatura delle diverse realtà** (gruppi e associazioni del sociale, dello sport, della cultura) presenti sul territorio della Valle Trompia e disponibili nello svolgimento della propria attività all'accoglienza di persone disabili avviata durante l'anno 2015; - Pubblicazione di un **opuscolo** contenente i dati e informazioni aggiornate sulle realtà associative della Valle Trompia raccolte nel lavoro di mappatura; - Implementazione e monitoraggio dei **percorsi individualizzati**	***n.7 persone***

LA NOSTRA MISSION:

"Perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini come richiesto dall'art. 1 della Legge 381/91, Disciplina delle cooperative sociali."

VALORI DI RIFERIMENTO:

L'Aquilone, in quanto Cooperativa Sociale, non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce le seguenti azioni sociali:

- La valorizzazione della persona
- La solidarietà
- La democraticità
- Il senso di appartenenza ad un gruppo solidale
- L'impegno e l'equilibrio delle responsabilità nel rispetto ai ruoli

- Lo spirito comunitario
- La partecipazione
- Il legame con il territorio
- Un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche
- La giusta distribuzione dei guadagni

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando mediante il coinvolgimento delle risorse migliori della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa. Nello svolgimento dell'attività produttiva L'Aquilone impegna, oltre a un considerevole numero di volontari, soci lavoratori retribuiti, dando loro occupazione lavorativa alle condizioni economiche previste dal contratto nazionale delle cooperative sociali.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Anche quest'anno, come nei precedenti cinque anni, chiudiamo, grazie all'impegno qualificato e praticato con forti motivazioni da parte di tutti i soci lavoratori, all'impegno dei volontari dell'associazione IL FILO DELL'AQUILONE e alla generosità di molti cittadini che ci sostengono moralmente e materialmente, chiudiamo il bilancio al 31 dicembre 2018 con un utile di € 18.001. Questo risultato è stato raggiunto anche se, con il nuovo contratto di lavoro delle cooperative sociali, abbiamo dovuto accantonare gli arretrati previsti

L'ASSEMBLEA, ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2017, HA DATO MANDATO AL CDA PER L'ANNO 2018 DI PERSEGUIRE I SEGUENTI OBIETTIVI:

a. Portare a termine la ristrutturazione della ex Grazioli per avviare in servizio "DURANTE NOI-DOPO DI NOI".

Purtroppo, a causa di un ritardo da parte dell'Enel per spostare dei cavi che attraversavano il cortile, la ristrutturazione è cominciata con tre mesi di ritardo e pertanto la ristrutturazione sarà ultimata per la fine di maggio del 2019.

b. Garantire nei nostri servizi interventi di qualità coerenti con gli obiettivi declinati nei progetti educativi delle persone disabili che frequentano i nostri servizi.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'investimento della cooperativa nella formazione annuale sia individuale che di gruppo

c. Intensificare i momenti di scambio e di confronto con tutti gli attori pubblici e privati al fine di rispondere in modo più globale e qualitativo ai bisogni delle persone in un'ottica di lavoro di rete.

I rapporti con tutti gli attori pubblici e privati si sono notevolmente intensificati, sia attraverso incontri specifici per rispondere ai bisogni e alle richieste delle persone disabili e loro famiglie, sia per affrontare e individuare possibili interventi legati alla progettazione del Durante Dopo di Noi e della sperimentazione del progetto Quasi a Casa.

d. Organizzare eventi per approfondire, far conoscere le finalità e per raccogliere contributi per la realizzazione del progetto "ABBIAMO UN SOGNO-CON NOI DOPO DI NOI".

Il gruppo di lavoro ha proceduto alla stesura di due diversi volantini rivolti alle persone singole ed alle ditte. I volantini illustrano brevemente sia il progetto sia le motivazioni che ci hanno portato alla sua stesura. I volantini sono stati distribuiti capillarmente, sia alle famiglie che alle ditte. Successivamente abbiamo deciso di aprire un conto corrente con le Poste Italiane e fatto prestampare dei bollettini, distribuiti a tutte le famiglie Gardonesi, per offerte personali al nostro progetto. Al 31Dicembre 2018 oltre ai 300.000 euro approvati dall'Amministrazione Comunale di Gardone V.T. ai 400.000 della Fondazione Cariplo, 40.000 euro da Civitas, abbiamo raccolto da, Associazioni, Ditte e privati 235.775 euro. Siamo in attesa di conferme di alcune promesse che si concretizzeranno dopo l'inaugurazione. Nel frattempo viene valutata la necessità di sottoscrivere un finanziamento di 120.000 euro.

Gli eventi organizzati per far conoscere le finalità del nostro progetto e per la raccolta di fondi sono stati:

- ✓ Il 10 febbraio 2018 presso la Basilica Santa Maria degli Angeli di Gardone V T il concerto del Courtage Saxofone Quartet ci ha regalato un altro concerto.
- ✓ Tramite gli uffici delle Poste Italiane abbiamo prodotto dei bollettini postali prestampati che sono stati indirizzati e imbustati dalle persone disabili del CSE e inviati nominalmente a tutta la popolazione di Gardone V.T.
- ✓ L a Fondazione Dolci, Il gruppo Bergomi, Valtrompia Cuore si sono assunti il forte impegno di organizzare una mostra- asta d'arte presso Palazzo raccogliendo 29 opere di artisti di un certo livello. La mostra è stata inaugurata il 26 maggio 2018 alle ore 18,00 e si è conclusa il 9 giugno alle 16,30 con la vendita del 95% delle opere.
- ✓ 16 giugno2018 presso il Centro Ricreativo di Rovedolo concerto del gruppo Code di lupo.
- ✓ 23 luglio 2018, in collaborazione con il Comune di Gardone V.T. il Comitato Acqualunga Centro Storico, L'associazione il Filo dell'Aquilone, ritorna la serata "Il Gusto nel Parco" presso lo stupendo parco della Biblioteca Comunale. Ventidue ditte gastronomiche hanno messo a disposizione gratuitamente i loro prodotti alimentari e attraverso la formula di catering hanno permesso a 275 persone del territorio di partecipare a questo grande BUFFET, allietato dalla voce della soprano Gisella Liberini
- ✓ Giugno 2018 parte, presso il nostro appartamento alle Torri a Gardone V.T., il progetto "Quasi a Casa "rivolto a due persone disabili che iniziano in modo graduale una palestra per l'esercizio delle autonomie.
- ✓ 9 Settembre 2018 "a Tavola nel Centro "a cura del Comitato Acqualunga e Centro Storico. Il ricavato raccolto dal pranzo effettuato all'aperto tramite una lunga tavolata che percorreva gran parte della via Zanardelli (nei pressi della struttura ex Grazioli) è stato devoluto al progetto "CON NOI DOPO DI NOI.
- ✓ Nel mese di Ottobre 2018 Il Lions club Valtrompia ci ha contattato e siamo andati a presentare il nostro progetto ed il CdA ci ha promesso un contributo distribuito in tre anni di circa € 90.000.
- ✓ 6 Dicembre 2018 conferenza Stampa in Loggia a Brescia con il Lions Club che ha scelto di sostenere il nostro progetto "CON NOI DOPO DI NOI".
- ✓ L'8 Dicembre 2018 Concerto Giuseppe verdi presso Il teatro Grande di Brescia.
- ✓ Giovedì 13 dicembre 2018 presso oratorio Gardone VT "Come vola l'aquilone di Santa Lucia

Inoltre, per tutto l'anno, con cadenza mensile, abbiamo avuto a disposizione una pagina sul Giornale della Valtrompia per informare la comunità delle nostre iniziative svolte anche in collaborazione con i nostri volontari dell'Associazione il Filo dell'Aquilone.

e) Riproporre, con il consorzio Valli e le altre cooperative del territorio, la nostra proposta alla Comunità Montana e a tutti i comuni per la stesura di un Piano Socio Assistenziale che preveda la coprogettazione in sostituzione delle gare d'appalto.

Purtroppo le nostre proposte non hanno trovato una risposta da parte dell'ente pubblico.

f) Consolidare e incrementare una cultura dell'accoglienza attiva delle persone disabili sul nostro territorio, dove i nostri servizi siano ponti costruiti verso il territorio e contribuiscano ad incrementare quel capitale sociale che caratterizza un territorio, un comune, un quartiere.

Con il progetto "Aprire Un Ponte Sulla Disabilità" si è dato continuità a progettualità con realtà esterne attivando e promuovendo rapporti di fiducia e scambio fra servizi e scuola. Sono stati

coinvolti nel progetto le classi quinte della scuola elementare Anna Frank e le persone disabili che frequentano i servizi della cooperativa.
Abbiamo rilanciato il progetto "INTRECCI TRA REALTA'" già sperimentato nel 2015. È stato coinvolto il gruppo di catechismo di seconda media dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Gardone V.T. facendo condividere loro un'esperienza per favorire l'inclusione sociale delle persone disabili.

Continua la collaborazione con il gruppo AGESCI di Gardone V.T. per creare opportunità di relazione e socializzazione attraverso varie attività con le persone disabili.

Si è rinnovata la collaborazione con l'Università Cattolica, accogliendo una studentessa tirocinante del primo anno iscritta al Corso di Laurea in Scienze del Servizio sociale e con l'Università degli Studi di Brescia ospitando due studentesse tirocinanti del primo e secondo anno del Corso di Educatore Professionale.

Con dieci studenti della classe terza e quarta del Liceo Moretti, con indirizzo in Scienze Umane, e le persone disabili che frequentano i Servizi della Cooperativa l'Aquilone si è dato vita al progetto "ALTERNANZA SCUOLA LAVORO" al fine di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, presentando il nostro modello cooperativo, i nostri Servizi: Centro Diurno Disabili e Centro Socio Educativo e i diversi ruoli professionali: Responsabili dei Servizi, Educatori, Operatori Socio Sanitari, Ausiliari Socio Assistenziali e Infermieri.

Sempre con il Liceo Moretti abbiamo realizzato il progetto "OGGI PARLIAMO DI DISABILITA'" coinvolgendo gli Studenti della classe 3^E e 3^F del Liceo Moretti, con indirizzo Scienze Umane, e le persone disabili che frequentano i Servizi della Cooperativa l'Aquilone al fine di fornire agli studenti competenze del saper essere e del saper fare spendibili durante la loro presenza nei nostri Servizi.

ALTRI EVENTI DI PRESENZA E DI COLLABORAZIONE SUL TERRITORIO:

- CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI - partecipazione di due educatori alle riunioni mensili della Consulta delle Associazioni di Gardone V.T., che favoriscono la conoscenza e gli scambi fra le varie associazioni e realtà del territorio.

- COMITATO ACQUALONGA – ASSOCIAZIONE CIRENAICA collaborazione nel mese di marzo per la tradizionale festa del giovedì grasso "Brusom la ecia".

- ASSOCIAZIONE AVA per la disponibilità ad accoglierci con le persone disabili del CDD il lunedì pomeriggio e per aver contribuito alla ottima riuscita dello spettacolo "Esprimi un desiderio" con il Carrozzone degli artisti.

- ORATORIO S.G. BOSCO DI GARDONE V.T. – collaborazione nella gestione del bar parrocchiale nella fascia pomeridiana; alcune iniziative del Tempo Libero con il gruppo adolescenti, accompagnati dai oloro educatori; la 12 ore di calcio dell'oratorio nel mese di settembre; l'animazione di una stazione della Via Crucis parrocchiale.

- ASSOCIAZIONE CIRENAICA – per la realizzazione di festoni e collaborazione nella realizzazione della festa della Cirenaica e uno spiedo a settembre.

- AMICI DELLA BIBLIOTECA – collaborazione per l'apertura della biblioteca comunale, una serata al mese con il progetto "martedì sera in villa.

- COOPERATIVA KARIBU – collaborazione per l'apertura del negozio Bottega del Mondo, una mattina alla settimana, e all'accoglienza di una persona disabile per esercitazioni all'autonomia.

g) Sostenere e collaborare con l'associazione "IL FILO DELL'AQUILONE" per migliorare i nostri servizi:

I volontari che collaborano con la cooperativa nelle attività di trasporto e nelle attività all'interno del CDD e CSE sono sessantuno. Hanno messo a disposizione 3.035 ore per il trasporto, 1.502 per le attività che si svolgono all'interno del CDD e 534 al CSE. Hanno inoltre messo a disposizione 556 ore durante i soggiorni e altre ore relative al tempo libero e al week-end sollievo per un totale di 6.827 ore
Grazie all'impegno di alcuni volontari, all'interno del progetto "sostegno alla famiglia", e degli operatori del CDD si è reso possibile la presa in carico di una persona disabile del CDD durante il periodo di ricovero in ospedale di un familiare.
Dall'ottobre di quest'anno, gli stessi, hanno reso possibile la realizzazione del progetto Week-end che consiste nella presa in carico di una domenica al mese, di un gruppo di persone disabili dando ai genitori la possibilità di godere dei giorni di libertà sgravandoli dall'accudimento del loro famigliare disabile.
Lo stesso gruppo ha inoltre provveduto alla manutenzione e riordino delle cantine.
L'associazione il Filo Dell'Aquilone si è presa in carico le spese per la ritinteggiatura esterna della sede del CDD, la posa di una copertura esterna di riparo per accedere alle cantine.
Sono state numerose le uscite serali, la partecipazione a delle feste che si sono rese possibili grazie anche alla disponibilità dei nostri volontari.

h) Mantenere la certificazione della qualità impegnandoci, con l'apporto di tutti i soci, per un ulteriore miglioramento dei servizi. A tal fine avvieremo un corso di formazione per i soci lavoratori.

Abbiamo anche quest'anno mantenuto la certificazione per la qualità con la collaborazione di tutti i responsabili della cooperativa dei soci lavoratori.

i) Collaborare con tutte le realtà del terzo settore presenti sul territorio della Valtrompia per la promozione del bene comune.

Non è mai venuto meno, anzi l'abbiamo incrementata, la collaborazione con l'associazione "Il Filo dell'Aquilone", il Comitato Acqualonga, Consorzio Valli, le cooperative sociali della Valtrompia, le associazioni presenti a Gardone V.T. in molte attività. Nulla si è potuto fare con il consorzio SOL.CO BRESCIA perché nulla fa per le cooperative di tipo "A".

j) Insieme ai responsabili dell'ASST continuare la programmazione con le famiglie delle persone che usufruiscono dei nostri servizi per valutare e condividere il progetto educativo personalizzato e le problematiche dei loro figli e sul progetto ABBIAMO UN SOGNO DURANTE NOI-DOPO DI NOI".

Abbiamo organizzato con l'ASST due incontri con i genitori che hanno apprezzato il progetto "ABBIAMO UN SOGNO- DURANTE NOI/DOPO DI NOI" sollecitando la cooperativa a trovare altre soluzioni abitative ritenendo insufficiente questo progetto a dare una risposta a tutte le necessità che si presenteranno in futuro.
La partecipazione dei genitori (75%) stata molto larga e l'andamento dell'incontro ci ha convinto che il percorso di consapevolezza dei familiari rispetto alla necessità di un servizio per il "durante noi – dopo di noi" (e alle sue caratteristiche) è giunto a maturazione ed è stato condiviso.

Le preoccupazioni emerse in modo significativo hanno riguardano l'insufficienza dei posti attivati mediante il progetto (all'interno dell'Ex-Grazioli), rispetto al numero dei potenziali beneficiari presenti nel territorio. Sono stati gli stessi genitori, infatti, ad avanzare al presidente e agli operatori della cooperativa istanze relative a possibili ulteriori evoluzioni del progetto, nell'ottica di quanto previsto dalla recente legge sul dopo di noi (L.112/2016). In effetti, dalla lettera

ricevuta dall'ASTT sui potenziali ospiti del progetto (30 su 328 disabili presenti sul territorio), confermano le preoccupazioni.

Una mamma vedova con un figlio utente dei servizi ha affermato "Io ho solo mio figlio. Ho un appartamento con un soggiorno, due camere doppie, una singola e due bagni. Sarei contenta di metterlo a disposizione anche di altri, come è possibile?". Anche un'altra mamma ha manifestato la propria approvazione rispetto a questa modalità, in futuro applicabile, a suo avviso, anche per il proprio figlio (proprietario di un immobile). Dovremo approfondire se vi possono essere altre opportunità in modo da aumentare la possibilità di dare una risposta al maggior numero di persone disabili che si troveranno nel bisogno.

k) Creazione di una rete di auto aiuto solidale tra "famiglie fragili" (oltre i sessantacinque anni) con figli disabili.

Purtroppo su questo tema siamo in ritardo.

l) Migliorare la collaborazione con la rete territoriale della cooperazione sociale e del volontariato.

Abbiamo partecipato e collaborato alle varie iniziative che venivano proposte dalle realtà del terzo settore del territorio.

m) Favorire una cultura in cui ogni operatore si percepisca come attore del territorio impegnato al cambiamento con un duplice ruolo:

Nell'attenzione mirata alla singola persona disabile che non ammette risposte standardizzate;
Nella promozione di progetti, a livello territoriale, funzionali alla persona realizzando collaborazioni in rete con tutte le realtà presenti sul territorio.

COSA CI PROPONIAMO NEL 2019:

- Portare a termine entro il mese di aggio 2019 la ristrutturazione della ex Grazioli per avviare in servizio "DURANTE NOI- DOPO DI NOI".
- Continuare a garantire e incrementare nei nostri servizi interventi di qualità coerenti con gli obiettivi declinati nei progetti educativi delle persone disabili che frequentano i nostri servizi.
- Intensificare i momenti di scambio e di confronto con tutti gli attori pubblici e privati al fine di rispondere in modo più globale e qualitativo ai bisogni delle persone in un'ottica di lavoro di rete.
- Con i responsabili dell'ASST e gli assistenti sociali dei comuni programmare incontri con i genitori e predisporre i progetti di vita per gli eventuali fruitori del servizio "DURANTE NOI-DOPO DI NOI".
- Organizzare eventi per approfondire, far conoscere le finalità e per raccogliere contributi per la gestione del progetto al fine di promuovere la partecipazione del maggior numero possibile delle persone disabili che hanno la necessità di usufruire del progetto "ABBIAMO UN SOGNO-CON NOI DOPO DI NOI".
- Consolidare e incrementare la cultura dell'accoglienza attiva delle persone disabili sul nostro territorio, dove i nostri servizi siano ponti costruiti verso la comunità locale e contribuiscano ad incrementare quel capitale sociale che caratterizza un territorio, un comune, un quartiere.
- Collaborare con tutte le realtà del terzo settore presenti sul territorio della Valtrompia per la promozione del bene comune attraverso la collaborazione e la partecipazione alle iniziative della rete territoriale della cooperazione sociale e del volontariato.
- Garantire una formazione continua al fine di favorire una cultura in cui ogni operatore si percepisca come attore del territorio impegnato al cambiamento con un duplice ruolo:
  a) Nell'attenzione mirata alla singola persona disabile senza risposte standardizzate;
  b) Nella promozione di progetti, a livello territoriale, funzionali alla persona realizzando collaborazioni in rete con tutte le realtà presenti sul territorio.

- Sostenere e collaborare con "IL FILO DELL'AQUILONE" per migliorare i nostri servizi.
- Mantenere la certificazione della qualità dei nostri servizi.

I NOSTRI SENTITI RINGRAZIAMENTI VANNO:

a) Agli enti pubblici, Fondazioni, Associazioni, Ditte e cittadini che hanno creduto e sostenuto il progetto "ABBIAMO UN SONO-DURANTE NOI DOPO DI NOI", avendo compreso le buone ragioni che hanno spinto la cooperativa a dare una risposta alle persone disabili quando rimangono senza il sostegno dei propri famigliari o quando decidono di avere una vita autonoma. La raccolta fondi dal 2017 al 30 aprile 2019 è stata di 400.000 euro Fondazione Cariplo (280.000 da avere), 300.000 da parte dell'Amministrazione comunale di Gardone V.T. (da avere quando avremo presentato tutta la documentazione a fine lavori) 242.950 Euro da parte di 14 associazioni, 32 ditte e 149 cittadini.
b) Ai tecnici, ed alle ditte e loro collaboratori che con grande impegno e professionalità stanno portando a termine la ristrutturazione della casa ex Grazioli.
c) Ai soci lavoratori, che, oltre al loro grande impegno e forte motivazione profusa nella gestione dei servizi, hanno accettato anche responsabilità e vari impegni all'esterno della cooperativa per essere coerenti con l'articolo 1 della legge 381/91.
d) Ai volontari dell'Associazione "IL FILO DELL'AQUILONE" che, con la loro costante e qualificata presenza ci sostengono nelle varie attività dei nostri servizi ed in particolare nel trasporto delle persone disabili.
e) Ai famigliari delle persone che usufruiscono dei nostri servizi che, con fiducia, ci affidano i loro figli per buona parte della giornata e dei giorni della settimana.
f) Ai membri del consiglio di amministrazione e al revisore dei conti che, con impegno e grande competenza, gestiscono la cooperativa.
g) Al consorzio "VALLI" per il supporto che ci offre al fine di garantire la continuità e la qualità dei servizi che gestiamo e i rapporti con gli enti pubblici. Nessun ringraziamento al Consorzio SOL.CO. che da alcuni anni ci delude per essersi scordati che tra gli associati esistono anche le cooperative di tipo "A" alle quali non si presta nessun tipo di assistenza.
h) . Al Presidente dell'assemblea dei Sindaci, al Presidente, Vicepresidente, Assessore ai servizi sociali, della Comunità Montana della Valtrompia e alle Amministrazioni comunali valtrumpline per la collaborazione, l'attenzione e la fiducia ci viene accordata.
i) In particolare all'Amministrazione comunale di Gardone V.T. per la collaborazione, la fiducia e l'attenzione riservata alla nostra cooperativa ed in particolare per aver deciso di finanziare il nostro progetto "ABBIAMO UN SOGNO-DURANTE NOI DOPO DI NOI".
j) Ai responsabili e a tutta l'equipe tecnica dei servizi sociali della Comunità Montana che, con Civitas, ci garantisce una qualifica collaborazione ai nostri responsabili dei servizi.
k) Ai responsabili dell'area disabilità dell'ATS e alle sue equipe tecniche per la collaborazione e il sostegno alle nostre attività.
l) Ai responsabili e a tutti gli operatori tecnici dei comuni della Valtrompia che collaborano con la nostra cooperativa.

RELAZIONE SERVIZIO CDD "V. Lombardi "

COMPOSIZIONE UTENZA

Il numero degli iscritti al 31/12/2018 è di 28 ospiti:
n, .22 Full Time 5 ospiti a Part Time orizzontale 1 ospite a part. Time verticale (4 gg
Nel corso dell'anno 2018 si sono registrate 2 ammissione ☹ n. 1 a febbraio PT e a TP dal mese di luglio.) E N1 AL 3 Dicembre PT

LE STRATEGIE OPERATIVE:

La personalizzazione dei percorsi

Avendo assunto come prioritario il tema della qualità della vita delle persone che lo frequentano, il servizio ha orientato la propria attenzione alla specificità che caratterizza i

bisogni, i desideri, le richieste, le potenzialità dei suoi ospiti rivedendo, attraverso momenti di lavoro con l'equipe, la funzionalità delle attività per gli obiettivi ciascuna persona disabile individuati dal PAI/PEI (sono stati effettuati n.26 incontri dalla durata di tre ore e due giornate di programmazione di 7 ore ciascuna)

L'integrazione degli interventi

Oltre al lavoro di equipe si è avuto un costante rapporto con gli altri servizi di volta in volta rilevanti per la condivisione degli obiettivi (equipe ASST e assistenti sociali dei Comuni di residenza) e sia con gli attori del territorio (amministrazione Comunali, Civitas Comunità Montana).

L'integrazione nel contesto sociale

In questa prospettiva il servizio nel corso dell'anno, sulla base di una progettualità che intende ridurre la presenza e l'importanza di "luoghi della diversità", ha favorito la frequentazione e la familiarità, la condivisione di contesti di vita, di attività e di relazione tra cosiddetti normodotati e disabili

La nostra adesione alla rete dei servizi CDD CSS bresciani attivata nell'Aprile 2016 di ragionare e riflettere sul cambiamento e affrontare alcuni nodi nevralgici attraverso momenti formativi di progettazione su n.4 gruppi di lavoro (gravi/ invecchiamento persone con disabilità, inclusione sociale, famiglie e sport e eventi)

INTERVENTI DI SOLLIEVO ALLE FAMIGLIE

- soggiorno presso Villa Araldi a Salò dal 28 maggio al 8 giugno 2018 per n.17 persone disabili
- attivazione progetto week-end sollievo i 1 intervento mensile (la seconda domenica del mese) partecipanti n.8 persone disabili (confrontati con progetto allegato

FASE DI RIESAME DELL'EFFICACIA DELLE ATTIVITA' PROPOSTE (VALUTAZIONE DI OGNI ATTIVITA' IN RELAZIONE ALLA PESA IN CARICO DEI BISOGNI DELL'OSPITE)

RENDICONTAZIONE INTERVENTI INFERMIERISTICI

tabelle valut. rischio	controllo p.a.	monitoraggio pesi	somministraz. terapia	Moniti crisi epilettiche	medicazioni e controllo cute prevenzione lesioni	procedure inferm **
125	453	373	735	44	240	184

** Per procedure infermieristiche s'intende:

- controllo e monitoraggio sugli esami ematici, referti diagnostici, visite specialistiche e prescrizioni mediche

- redazione di schede "gestione sanitaria e assistenziale utente"

- redazione Cartelle Infermieristiche

- redazione mod. "richiesta somministrazione farmaci" e "foglio unico Terapia"

- indicazioni dietetiche e monitoraggio alimentazione

VALUTAZIONE ATTVITA' PROPOSTE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

COSA SI VUOLE MISURARE	OBIETTIVI	RISORSE	INDICATORI DI RISULTATO	VALUTAZIONE/ MIGLIORAMENTO
Area salute (fisica/mentale) attività igiene personale di cura di sé e della propria persona	Garantire il benessere psicofisico e emozionale Garantire lo stato di salute e la dignità della persona	valore aggiunto presenza di un ASA volontario	assicurare a n.11 persone almeno n.2 cambi giornalieri per 46 settimane Assicurare cambi al bisogno assicurare per n.15 persone spazio settimanale di bagno assicurare per n.2 persone due spazi settimanali di bagno assistito. assicurare uno spazio giornaliero di igiene personale per nr .28 persone attraverso momenti individualizzati di cura ed attenzione	**Obiettivo raggiunto** osservazione attività redatta dal referente attività **Obiettivo raggiunto** **Obiettivo raggiunto**

COSA SI VUOLE MISURARE	OBIETTIVI	RISORSE	INDICATORI DI RISULTATO	VALUTAZIONE/ MIGLIORAMENTO
area salute(fisica/ mentale) mantenimento abilità motorie	Garantire il benessere psicofisico e emozionale Garantire lo stato di salute e di relax Momenti di relazione e di socializzazione con il gruppo	valore aggiunto presenza di un volontariO esperti	assicurato almeno uno/ due spazi settimanali per tutte le persone a seconda di quanto contenuto nel progetto individualizzato di ciascuno (ginnastica piscina, tennis bocce)	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili somministrazione annuale del grado di soddisfazione cliente incontri di verifica PAI con le famiglie almeno a cadenza semestrale osservazione attività redatta dal referente attività
pranzo	garantire benessere fisico e salute consumo dei pasti in modo e in regime appropriato		assistenza fisica totale per n. 5 persone assistenza con aiuto o supervisione 23	**Obiettivo raggiunto** comunicazioni scritte giornalieri alle famiglie per utenza grave senza nessun reclamo comunicazioni telefoniche con le famiglie griglia somministrazione pasti

COSA SI VUOLE MISURARE	OBIETTIVI	RISORSE	INDICATORI DI RISULTATO	VALUTAZIONE/ MIGLIORAMENTO
Area sviluppo personale, benessere emozionale e benessere materiale cognitive e laboratori manuali espressivi	mantenimento delle abilità nello svolgimento di lavori vari garantire la soddisfazione dell'utenza garantire la socializzazione	nr.3 maestri d'arte volontari nr. 2 volontarie per attività manuali e di cucito	assicurare attività, secondo programmazione settimanale per n.46 settimane (pittura su stoffa, laboratorio creativo socializzante, laboratorio decorativo, laboratorio del fare, laboratorio pratico e teorico orto e animali, laboratorio falegnameria, lettura romanzi)	**Obiettivo raggiunto** incontri di verifica PAI con le famiglie almeno a cadenza semestrale somministrazione annuale del grado di soddisfazione cliente riscontro diretto dalle persone disabili Vedi scheda osservazione attività redatta dal referente attività

COSA SI VUOLE MISURARE	OBIETTIVI	RISORSE	INDICATORI DI RISULTATO	VALUTAZIONE/ MIGLIORAMENTO
Area partecipazione ed interazione sociale	Assicurare il benessere della persona e i suoi desideri di	valore aggiunto presenza di un volontario esperti	per tutte le persone assicurare almeno uno / due spazio settimanale di uscita sul territorio con proposte che hanno tenuto conto degli interessi delle persone per tutte le persone assicurare almeno tre spazi di festa con la comunità locale (festa di natale, festa d'estate, festa di carnevale) per alcune persone partecipazione ad attività di tempo libero serale almeno 1 al mese	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili incontri di verifica PAI con le famiglie almeno a cadenza semestrale somministrazione annuale del grado di soddisfazione cliente riscontro diretto dalle persone disabili

AREA: LABORATORI ESPRESSIVI

Attività	Obiettivi	Risorse	Indicatori di risultato	Valutazione/ Miglioramento
Danza terapia	Aiutare la persona disabile ad uscire da un mondo strutturato per camminare in percorsi destrutturati e comunicativi lavorare sulle emozioni ed espressioni corporee nella dimensione dell'accoglienza di ciò che si manifesta. Sentirsi "persona" con i propri pensieri, sentimenti, emozioni che incontra l'altro, acquistare fiducia nei confronti degli altri e della realtà benessere psicofisico	1 volontaria Danzaterapeuta Elena cerruto Altre consulenze Marta Bricco E Psicologo Luigi Paladin n.2 volontarie	n.2 interventi settimanali effettuati per 36 settimanale che coinvolge n.12 persone	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili

Progetto teatro	L'attività di teatro è iniziata a febbraio 2018 in collaborazione con la Cooperativa CVL di Lumezzane Obiettivi: espressione di sé e della propria creatività miglioramento autostima esplorazione ed espressione emozioni	Dranmmaterapeuta Rossella Belleri	n.1 intervento settimanale per n.2 persone Garantire benessere psicofisico e emotivo	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili incontri di verifica PAI con le famiglie almeno a cadenza semestrale tabelle osservative attività e relazione attività realizzazione di una performance teatrale prevista per maggio 2019
Pet therapy 2	mantenimento delle abilità residue di movimento opportunità di sperimentare legami di cura e attenzione con il cane benessere psicofisico	Chiara Monteverde istruttrice cinofila dal 1999 e Pet partner riconosciuta	Attività svolta regolarmente nella giornata di lunedì pomeriggio. Persone coinvolte n,10	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili r relazione attività
shiatsu	creare una competenza in ambito shiatsu all'interno della struttura sviluppare un senso di apertura verso nuove e creative modalità relazionali e operative garantire spazi per trattamenti individualizzati alle persone disabili per favorire il loro benessere psicofisico.	n. 1 operatore del CDD formato e una volontaria specializzata	Attività svolta regolarmente nelle giornate di martedì e venerdì lunedì pomeriggio	**Obiettivo raggiunto** Il personale ha registrato in apposito faldone alcune osservazioni rilevate a seguito del trattamento individualizzato Azione di miglioramento: predisposto un calendario per permettere la turnazione delle persone disabili che possono usufruire di questa attività

ATTIVITA' SPORTIVE: SPAZIO DI DIVERTIMENTO, GIOCO E MANTENIMENTO ABILITÀ MOTORIE

attività	obiettivi	Risorse	Indicatori di risultato	Valutazione / Miglioramento
TENNIS **Gardone V.T.**	mantenere e sviluppare l'esercizio fisico aumentare la coordinazione attraverso esercizi specifici creare uno spazio costruttivo di relazione con gli altri	presenza di un volontario maestro di tennis	Attività svolta regolarmente nella giornata di giovedì pomeriggio per n.40 settimane per n.5 persone	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività
BOCCE **Bocciodromo di Lumezzane e di Gardone V.T.**	offrire alle persone disabili la possibilità di fare una leggera attività fisica che stimola e allena la concentrazione, la coordinazione oculo-manuale e dei movimenti, il rispetto delle regole e delle indicazioni nel seguire un percorso prestabilito, il calcolo e la visione della distanza, la capacità di calibrare la forza da imprimere alla boccia, la collaborazione nel riordino.	presenza di nr. 2/ 3 volontari	Attività volta regolarmente nella giornata di mercoledì mattino per n. 11 È stata organizzata una giornata di festa conviviale con gara e distribuzione medaglie a tutti i partecipanti	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività

PISCINA corso di piscina giovedì e pranzo sociale relax in piscina lunedì	compiere una prima fase di ambientamento, cioè il processo di adattamento e sensibilizzazione all'ambiente acqua, in modo da favorire l'acquisizione e lo sviluppo dell'acquaticità offrire agli utenti la possibilità di fare una leggera attività fisica, ottenere rilassamento e benessere psicofisico e socializzare.	nr. 1 volontario e n.1 istruttore GAM TEAM Presenza di due volontari	N 5 persone per 46 settimane presso piscina comunale di Gardone V.T. N 6 persone per 46 settimane presso piscina comunale di Gardone V.T. soddisfazione utenza	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività azione di miglioramento: aggiungere a supporto delle due figure educative ancora un volontario **Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività azione di miglioramento: aggiungere a supporto una ulteriore figura educativa
ATTIVITA' GINNASTICA **USCITA CON IL GRUPPO CAMMINO ASST**	mantenere l'esercizio fisico mantenere la mobilità degli arti superiori e inferiori mantenere la coordinazione attraverso esercizi specifici creare uno spazio costruttivo di relazione con gli altri Favorire il benessere psico-fisico mediate la camminata e l'esercizio fisico; Socializzare con i compagni e con figure esterne.	presenza di nr. Istruttore volontario nr. 4 volontari della nostra associazione e le persone che sono iscritte al Gruppo cammino promosso dall'ASST SPEDALI CIVILI	Attività svolta regolarmente nella giornata di martedì mattino per N 7 persone per 46 settimane Attività svolta regolarmente nella giornata di venerdì pomeriggio mattino per N 7 persone per 46 settimane	riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività **Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività Aggiunte anche n.2 persone disabili gravi per favorire la socializzazione

PROGETTI ESTERNI SOCIALI: SPAZI DI RELAZIONE COSTRUTTIVE PER SENTIRSI UTILI PER ESPRIMERE LE PROPRIE CAPACITÀ

Attraverso la sperimentazione di attività svolte in ambito esterno ,le persone hanno potuto ampliare la gamma degli stimoli con cui solitamente si trovano ad avere a che fare, conoscono nuove persone e nuove realtà, si sono sentiti utili mettendo a disposizione di altri le abilità che posseggono ed in generale, essendo per la maggior parte persone che frequentano il servizio da molti anni, il variare le proposte ed ampliare le possibilità diviene fondamentale per far sì che la frequenza alla vita del Centro Diurno sia sempre piacevole e positiva per loro. In quest'ottica sono state attivati i seguenti progetti:

Attività	Obiettivi	Risorse	Indicatori di risultato	Valutazione/ Miglioramento

andiamo in biblioteca a concesio e pranzo sociale **andiamo in biblioteca a Pezzaze e pranzo sociale** **andiamo al bar dell'oratorio di Gardone V.T.** **Convenzione con il comitato Acqualunga e il comune per la manutenzione ordinaria delle fioriere del centro storico di Gardone V.T.**	Mantenimento delle abilità attraverso lo svolgimento di piccole mansioni: sistemazione di un'area della biblioteca (riviste o area giochi) cura del verde interno e piccoli lavori di manutenzione. E iniziata nel mese di ottobre un ulteriore spazio presso la biblioteca di Pezzaze Favorire le opportunità di inclusione sociale Mantenimento delle abilità attraverso lo svolgimento di piccole mansioni Presso il bar dell'oratorio ci si occupa del riordino dei locali, di svolgere piccole mansioni a favore della clientela. L'obiettivo è quello di impegnare le persone disabili in una attività gratificante e utile per la collettività. Favorire le opportunità di socializzazione	2 volontari 1 volontaria	Garantire uno spazio settimanale per n.46 settimane per n. 7 persone Garantire uno spazio settimanale per n.46 settimane per n. 3 persone Garantire uno spazio settimanale per n.46 settimane per n.6 persone Partecipano al progetto n.5 persone	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività relazione attività **Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività **Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività
Andiamo all' AVA	Favorire la socialità delle persone disabili Mantenimento delle abilità attraverso lo svolgimento di piccole mansioni: intrattenersi con gli anziani a chiacchierare / giocare a carte, aiutare nel servizio ai tavoli		Garantire uno spazio settimanale per n.46 settimane per n.6 persone	**Obiettivo raggiunto** Riscontro diretto dalle persone disabili per la soddisfazione di sentirsi riconosciuti ed apprezzati. relazione attività

attività al gattile di Brescia e pranzo sociale	Garantire opportunità di socializzazione (centri commerciali e mense). Mantenimento di abilità nello svolgimento di piccole mansioni presso il Gattile di Brescia	1 volontaria	Garantire uno spazio settimanale per n.46 settimane per n.10 persone	**Obiettivo raggiunto** Riscontro diretto dalle persone disabili per la soddisfazione di sentirsi riconosciuti ed apprezzati. relazione attività prevedere la possibilità di aggiungere un altro volontario
bottega del mondo **coop Karibu** **inizio progetto novembre 2016**	Garantire una opportunità di socializzazione e incontro con persone e realtà del territorio Mantenimento di abilità nello svolgimento di piccole mansioni (preparazione di piccoli oggetti per il confezionamento dei pacchetti, riordino e sistemazione)		Garantire uno spazio settimanale per n.46 settimane per n.4 persone	**Obiettivo raggiunto** Relazione attività Riscontro diretto dalle persone disabili per la soddisfazione di sentirsi riconosciuti ed apprezzati.
andiamo al Tigotà in alcuni spazi mattutini del mese di dicembre, un piccolo gruppo di persone disabili ha svolto l'attività di confezionamento di regali di natale presso il supermercato Tigotà di Gardone V.T.	Garantire una opportunità di socializzazione e incontro con persone e realtà del territorio Mantenimento di abilità nello svolgimento di piccole mansioni per il confezionamento dei pacchetti.		Garantire uno spazio temporaneo di un mese per n, 5 persone disabili	**Obiettivo raggiunto** Riscontro diretto dalle persone disabili per la soddisfazione di sentirsi riconosciuti ed apprezzati.
Baskin e pranzo sociale **Attività iniziata nel mese di ottobre 2017**	L'obiettivo è quello di impegnare le persone disabili in una attività gratificante Garantire benessere fisico e lo stato di salute Garantire la socializzazione		Garantire uno spazio settimanale per n.4 persone	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività

Laboratorio socializzante esterno **"il negozio "**	Garantire la socializzazione L'obiettivo è quello di impegnare le persone disabili in una attività gratificante e stimolante al di fuori struttura CDD		Garantire uno spazio settimanale per n.7 persone	**Obiettivo raggiunto** relazione attività **azione di miglioramento:** **garantire lo spazio settimanale per n. 46 settimane**
Laboratorio editoriale presso il CSE	Garantire la socializzazione Garantire l'opportunità di sentirsi coinvolti e gratificati nello svolgimento della attività		Garantire uno spazio settimanale per n.5 persone	**Obiettivo raggiunto** riscontro diretto dalle persone disabili relazione attività

TIROCINI

La Cooperativa l'AQUILONE NEL **2018** HA ACCOLTO:

- 2 **Scout** che hanno svolto Servizio 1 giorno a settimana da gennaio a maggio
- 1 **Studentessa** tirocinante del primo anno dell'**Università Cattolica** per il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale per un totale di 77 ore
- 1 **Studentessa**, al Secondo anno del Corso di Studi in Educatore Professionale dell'**Università degli studi di Brescia** Dipartimento di scienze cliniche e sperimentali per un totale di 340 ore.
- 2 **ASA** Provenienti dall' ente formativo Target Services Solution Srl per un totale di 70 la prima e 80 ore la seconda.

Seguite dal punto di vista operativo, teorico e pratico con grande impegno e responsabilità dall' ASA Carlig Valentina.
Ad ogni persona che è stata accolta nei nostri Servizi è stato dedicato tempo e incontri individualizzati e io, come responsabile tirocini e tutte e due le equipe operative di entrambi i Servizi sono stati a disposizione durante tutta la loro permanenza, per permetter loro di approfondire l'esperienza che stavano vivendo e raggiungere gli obiettivi prefissati.
Come Cooperativa siamo stati presenti agli incontri organizzati nelle Scuole ed Università e abbiamo mantenuto un buon livello di comunicazione con i docenti che ci hanno, anche per quest'anno, dato un rimando positivo.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La Cooperativa Aquilone ha aperto le porte dei Servizi perchè crede che sia importante creare occasioni di esperienze sul campo che diano un'ottica concreta ai nostri studenti e agiscano sulla consapevolezza del loro futuro.
In collaborazione con il l'Istituto di Scuola Superiore Carlo Beretta indirizzo **Liceo delle Scienze umane** di Gardone Val Trompia dove i Protagonisti di questo Progetto sono gli Studenti della classe quarta delle due scuole.
Da settembre 2018, confrontandomi con gli studenti, i coordinatori dei Servizi CDD e CSE e valutando insieme alla mia equipe i percorsi svolti, ho proposto di impostare diversamente

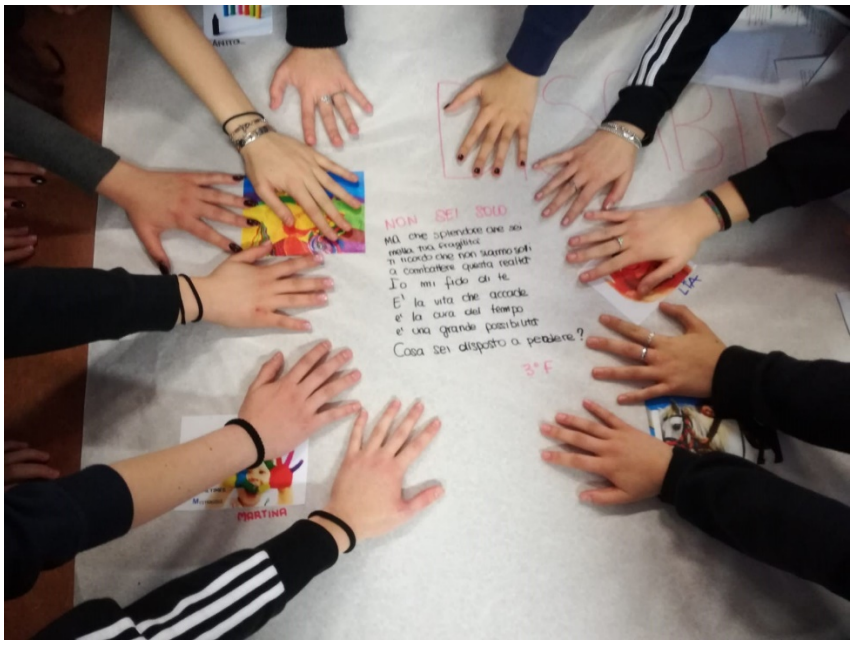
l'Alternanza Scuola Lavoro: sarà proposto agli studenti di essere presenti nella quotidianità dei nostri Servizi per periodi intensivi e non solo per un pomeriggio alla settimana come avveniva negli anni precedenti (durante le vacanze natalizie o estive) per permettere loro di avere una visione ampia e vivere un'esperienza significativa. Gli studenti saranno inseriti a rotazione nella Programmazione settimanale delle Attività e affiancheranno le diverse figure professionali nella quotidianità. Ad ogni studente sarà garantito uno spazio di rielaborazione dell'esperienza che sta vivendo e potranno essere favoriti momenti di approfondimento su richiesta dello studente.

NEL 2018

- 4 **Studenti** hanno svolto **alternanza scuola lavoro** provenienti dell'Istituto di Istruzione Superiore Carlo Beretta di Gardone Val Trompia indirizzo **Liceo delle Scienze umane** che frequentano il terzo anno 1 giorno a settimana da gennaio a maggio e poi 3 hanno proseguito nel periodo estivo con un periodo intensivi di una settimana per un totale di 35 ore ciascuno.
- 2 **Studentesse** hanno svolto alternanza scuola lavoro provenienti dell'Istituto di Istruzione Superiore **Primo Levi di Sarezzo** indirizzo Socio sanitario che frequentano il quarto anno durante il periodo estivo la prima 133 ore e la seconda 68.
- Abbiamo inoltre accolto tutti gli studenti della classe PRIMA dell'Istituto di Istruzione Superiore Carlo Beretta di Gardone Val Trompia indirizzo **Liceo delle Scienze umane** per il mese di Febbraio e Marzo, sono stati inseriti nelle attività pomeridiane del CDD e CSE con l'obiettivo di creare un primo approccio con i Servizi del territorio. Una studentessa ha continuato un percorso di Alternanza anche per i mesi successivi presso il CSE. Ogni Studente ha svolto circa 20 ore.
- Dal 10 al 20 Dicembre abbiamo accolto n.4 studentesse che frequentano il terzo anno dell'**Istituto di Istruzione Superiore Primo Levi indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale di Sarezzo.**

PROGETTI DI INCLUSIONE.

Durante quest'anno in quest'ottica dell'inclusione sociale, del fare cultura e creare connessioni con il nostro territorio come Cooperativa abbiamo attivato:



PROGETTO OGGI PARLIAMO DI DISABILITA'

Per dell'Istituto di Istruzione Superiore Carlo Beretta di Gardone Val Trompia indirizzo **Liceo delle Scienze umane** dove i Protagonisti di questo Progetto sono gli Studenti della classe 3^E del Liceo indirizzo Scienze Umane e a dicembre accoglieremo anche gli Studenti della 3^A e 3^B dell'Istituto **Primo Levi**

OBIETTIVI:

- Conoscenza dei Servizi per orientarli nella scelta di una possibile Alternanza Lavoro nelle nostre realtà.
- Primo approccio alla disabilità.
- Fornire agli studenti competenze del saper essere e saper fare spendibili durante la loro presenza in Alternanza lavoro presso i nostri Servizi.
- Inclusione sociale intesa come creazione di nuovi legami che riconoscano e valorizzino la specificità di ognuno.

Ogni incontro ha una durata di 4 ore.
Nel Progetto sono state investite complessivamente 12 ore.

PROGETTO SCUOLA-SERVIZI: *APRIRE UN PONTE SULLA DISABILITA'* PER LA SCUOLA ELEMENTARE ANNA FRANK DI INZINO

I protagonisti di questo Progetto sono stati e saranno gli Studenti della classe 5^A e 5^B. Per la **Scuola Elementare Rodari di Gardone V.T.** abbiamo lavorato con le classi 3^A, 4^A e 5^A.Gli obiettivi sono

- Dare continuità a progettualità con realtà esterne ai Servizi.
- Attivare e promuovere rapporti di fiducia e scambio fra servizi e scuola.
- Valorizzare le risorse del nostro territorio nell'ottica di corresponsabilità per una buona qualità di vita di tutti.

3 mattinate da 3 0re per un totale di 15 Ore per ogni classe.
Nel Progetto complessivamente sono state investite 75 ore di lavoro sul campo.

A Settembre 2018 abbiamo Presentato il Progetto in Consiglio di Istituto presso la **scuola Elementare Andersen di Gardone V.T.** e abbiamo ottenuto la loro adesione per gennaio 2019.

PROGETTO SERVIZI-TERRITORIO: 1 A 0 *PER LA DISABILITA'* IN COLLABORAZIONE CON L'A.C. VALTROMPIA.

In particolare la collaborazione con la **A.C. Valtrompia**, realtà sportiva dentro il nostro territorio che, come i nostri servizi rivolti alla disabilità, ha la responsabilità di avere un ruolo educativo verso le persone coinvolte, ci offre l'opportunità di promuovere un progetto che apra spazi di possibilità per incontrare e riconoscere il principio che *nessuno è escluso* e che la diversità può essere un punto di partenza per confrontarsi e trovare nuove strade e nuovi significati per affermare il diritto all'uguaglianza di opportunità.

OBIETTIVO GLOBALE:

- Dare vita a nuove progettualità con realtà presenti e radicate sul nostro territorio.
- Attivare e promuovere rapporti di fiducia e scambio fra servizi e agenzie del territorio.
- Valorizzare le risorse del nostro territorio nell'ottica di corresponsabilità per una buona qualità di vita di tutti.

A dicembre il Progetto si è concluso nella sua prima fase e ha richiesto un investimento di 11,5 ore.

Tutti questi progetti hanno avuto un ottimo rimando da parte delle diverse Agenzie coinvolte, il merito è della Cooperativa che crede in questi Progetti e vi dedica spazio e risorse e di tutte quelle persone che ogni giorno lavorano nei Servizi e mettono impegno e passione nel lavoro che fanno non dimenticando, che come educatori e soci abbiamo una responsabilità: quella di investire sul nostro futuro.

Il territorio comincia ad aprirsi all'inclusione ma è necessario, se la Cooperativa deciderà di investire ancora in questa direzione, continuare a dedicare tempo e cura a questi progetti che ogni anno si arricchiscono e si rinnovano.
Per questo ho già chiesto alla vicepresidente di anticipare i tempi di Programmazione e progettazione al Periodo estivo per arrivare così a settembre con un'offerta di qualità da poter poi discutere con le Agenzie del territorio.

SPAZI D'INCONTRO FAMILIARI

Incontri di verifica progetto individuali con ASST/ Comune/ servizio	Garantita Cadenza annuale
Incontri di verifica /PAI servizio/famiglia	Garantita la cadenza semestrale o al bisogno brevi colloqui / TELEFONATE
Somministrazione questionario di soddisfazione	A cadenza annuale

RACCOLTA DATI ATTIVITA' INTEGRATIVE ESTERNE ED INIZIATIVE INTERNE AL SERVIZIO

Si è riuscito ad organizzare attività esterne quasi tutti i mesi un'attività come previsto, ma alcuni mesi hanno visto lo svolgimento di ben 2 attività. Le attività sono inoltre state di carattere tale di coinvolgere di volta in volta utenti diversi, per il grado di complessità ed autonomia.

Le attività esterne si sono potute realizzare grazie alla preziosa collaborazione con l'associazione il filo dell'Aquilone.

Tali attività ci hanno permesso di aumentare la visibilità della cooperativa stessa sul territorio e di ricevere consensi positivi sulla qualità del nostro operato. (confrontati con elenco attività di uscita e tempo libero in allegato)

Durante l'anno non sono mancate le consuete feste presso il CDD: festa in maschera, festa d'estate, spiedo con i volontari, pomeriggio con il Gruppo stella auguri di natale

FORMAZIONE EQUIPE EDUCATIVA

In particolare la formazione di supervisione avviata con il Dott Alessandro Romani avviata per tutto l'anno 2018 ha permesso di lavorare di confrontarsi su alcune telematiche fondamentali quali:

- responsabilità e mansioni nella fase di cambiamento del progetto gestionale del servizio,
- Sistema informativo condiviso,
- regolamenti interni per rendere più efficace la gestione della quotidianità,
- lavoro sui casi.

AZIONI SPECIFICHE DEL SERVIZIO 2019

OBIETTVI	AZIONI
Garantire un lavoro sinergico d'equipe con ASST e i comuni di residenza delle persone disabili. Dare continuità alle collaborazioni già in essere (istituti scolastici, associazioni varie)	intensificare i momenti di scambio e di confronto con tutti gli attori pubblici e privati al fine rispondere in modo più globale e qualitativo ai bisogni delle persone in una ottica di lavoro di rete
Mantenere la qualità del servizio	Porre un'attenzione mirata ai bisogni di sostegno delle persone disabili al fine di sviluppare su di loro obiettivi concreti e misurabili favorire una progettazione educativa che tenga conto sia degli "storici" che frequentano il servizio da parecchi anni (invecchiamento e conseguente modifica dei bisogni) che delle persone giovani che provengono dal contesto scolastico Attivare un cambio di paradigma, partendo dai bisogni desideri aspettative della persona disabile per uscire sul territorio e diventare operatori sociali che vanno a ricercare tutte le possibili reti e sostegni informali che migliorano la loro qualità di vita

OBIETTVI	AZIONI
formazione degli operatori	individuare percorsi formativi su specifiche tematiche: autismo, ABA. comunicazione aumentativa, stimolazione basale e in generale formazione specifica per le varie attività previste dalla programmazione. In particolare continuare lavoro di supervisione rivolto all'equipe per mantenere elevata la qualità del servizio, riferire l'organizzazione generale migliorare la definizione dei diversi ruoli, migliorare le relazioni gruppali e la comunicazione
Lavoro di rete dentro il territorio	• avviare le sinergie con altri soggetti e associazioni locali per consolidare le reti di prossimità in funzione di una reale inclusione sociale delle persone disabili.
Famiglie	1. realizzazione di esperienze di sollievo nei fine settimana con il supporto dei volontari 2. INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E DEGLI OSPITI PER LA CONDIVISIONE DEL PERCORSO DI VITA 3. confermare i soggiorni estivi. 4. formazione delle famiglie sul durante. dopo di noi per un accompagnare le persone disabili ad emanciparsi dai loro genitori (favorire percorsi sperimentali " palestre " di vita)

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE INIZIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIAT0 IL FILO DELL'AQUILONE NELL' ANNO 2018

Le ore garantite dall'associazione:

- trasporto n. ore 3035
- attività interne ed esterne cdd durante le ore di apertura del servizio n. ore 1502
- attività interne cse n. ore 534
- soggiorni estivi n. ore 556
- attività di tempo libero serale (n.5 ore a proposta) n. 12 attività con presenza di n.10 volontari
- proposte nel week end (n.10 ore) per n.12 attività con presenza 5/6 volontari

Nel dettaglio si descrivono le proposte e le varie iniziative effettuate:

- Gennaio: hanno organizzato uno spiedo per la raccolta fondi da destinare alla tinteggiatura del cdd.
- Hanno fatto interventi di manutenzione della struttura: riordino e tinteggiatura cantina
- Installazione della tettoia che copre l'ingresso della cantina
- Nel mese di aprile hanno regalato un tosa erba per la manutenzione del giardino

- In collaborazione con le associazioni di volontariato legate alla disabilità hanno organizzato la camminata nel verde
- A maggio hanno partecipato ai due turni di soggiorno
- In occasione dell'iniziativa "la generosa arte "mostra asta presso palazzo Avogadro hanno garantito l'apertura della mostra da sabato 26 maggio al 9 giugno a sostegno del progetto "abbiamo un sogno, durante noi dopo di noi

Inoltre hanno collaborato alla buona riuscita delle seguenti iniziative:

- Nel mese di giugno festa della cirenaica
- Happy Handy Day a Zanano a giugno
- Il gusto nel parco villa Mutti Bernardelli sia nell'organizzazione della serata che nella realizzazione di borse dipinte a mano da donare agli espositori.
- Festa medievale a Pezzaze a giugno
- A luglio la sfilata animali con pranzo in Caregno
- A settembre, in occasione della festa dell'Oratorio di Magno, in collaborazione con gli operatori del CDD è stato presentato un saggio a conclusione del progetto musicale rivolto alle persone gravi.
- All' all'ingresso del CDD è stato realizzato un murales molto bello.
- A novembre hanno organizzato una serata promozionale per la vendita di poltrone sanitarie per l'acquisto di una casetta in legno da collocare all'esterno del cdd dove riporre i tavoli e le panche di legno e altri attrezzi.
- 13 dicembre 2018 serata presso l'oratorio di Gardone V.T. "festa di santa lucia "in collaborazione con CVL, giornale della Valtrompia e radio rete 5.
- Il 21 dicembre natale con le associazioni a Villa Carcina in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio.
- dal 7 dicembre al 24 dicembre pacchetti al Tigotà in collaborazione con i Servizi. CDD e CSE.

ALCUNI DATI SUL NUMERO TOTALE DI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE IL FILO DELL'AQUILONE PRESENTI SUL SERVIZIO:

I volontari iscritti sono 60: nel corso dell'anno ci sono state 7 dimissioni per motivi personali, di salute e di età e n. 11 ammissioni.

I responsabili incaricati Carlig Valentina e Facchini Margherita hanno gestito in modo chiaro e sereno le relazioni con i volontari attraverso momenti individualizzati o di gruppo al fine di informarli sulla gestione delle persone disabili durante il trasporto e/o attività e per affrontare eventuali situazioni problematiche

Per quanto riguarda la gestione degli automezzi all'interno della cooperativa, il lavoro del responsabile Mauro Zubani è stato quello di tenere monitorato lo stato di tutto il parco mezzi di proprietà dell'Aquilone al fine di garantire il trasporto delle persone disabili in sicurezza.

Le ore garantite dall'Associazione:

- trasporto n. ore 3035

- attività interne ed esterne CDD durante le ore di apertura del servizio n. ore 1502
- attività interne CSE n. ore 534
- soggiorni estivi n. ore 556
- attività di tempo libero serale (n.5 ore a proposta) n. 12 attività con presenza di n.10 volontari
- proposte nel week end (n.10 ore) per n.12 attività con presenza 5/6 volontari

PERCORSO FAMIGLIE E SOCI DELLA COOPERATIVA "L'AQUILONE"

Nel mese di Febbraio del 2017 con il tema "***della legge 112***" e stimolati dal nostro Presidente Beppe Pezzotti avviammo una ricerca ed un approfondimento sulle realtà esistenti sul nostro territorio per conoscere nuove esperienze presenti a livello regionale ed extra regionale sul tema del "durante noi e dopo di noi". Tale ricerca ci dette lo stimolo per attivare dei gruppi di lavoro composto dagli operatori, dirigenti e soci della cooperativa e di figure esterne che mettessero a disposizioni competenze e pensieri utili al percorso progettuale. In particolare i gruppi di lavoro attivati a fine anno 2017 sono stati cinque e hanno lavorato a cadenza mensile, o al bisogno. sulle seguenti aree di sviluppo:

- lavori di ristrutturazione
- progetto sociale, rapporti con le famiglie e gli enti ASST e Comuni
- ricerca, acquisto e predisposizione degli arredi domotici e ausili
- organizzazione eventi
- raccolta fondi

In particolare il gruppo eventi e quello di raccolta fondi hanno organizzato nel corso dell'anno 2018 una serie di iniziative sul territorio che hanno permesso di far conoscere e raccogliere contribuiti a sostegno del nostro progetto "Abbiamo un sogno, durante noi dopo di noi."

Il gruppo "progetto sociale" si è attivato per:

- progettare e pianificare le tematiche e la tipologia delle azioni per organizzare una formazione e un supporto ai familiari coinvolti e alle persone con disabilità direttamente interessate.
- Inviare ai Servizi sociali dei Comuni dell'Alta e Media Valle Trompia un modulo di rilevazione di eventuali fruitori del servizio con l'obiettivo di creare una mappatura territoriale del bisogno di risposta.
- Predisporre e somministrare un questionario rivolto ai familiari che frequentano i servizi della cooperativa.

Gli aspetti significativi emersi dal questionario sono:

- Piena fiducia nei servizi offerti dalla Cooperativa
- Preoccupazione rispetto al futuro del loro familiare
- Esigenza di approfondire argomenti quali: informazione generali inerenti la legge 112 sul dopo di noi, la figura dell'amministratore di sostegno, il tema del distacco e il progetto di "vita autonoma" e la qualità della vita auspicabile per il loro congiunto.

Nell'anno 2019, alla luce di quanto è emerso dai questionari, si realizzeranno con i familiari degli incontri a cadenza mensile, con la presenza di un consulente psicologo clinico pedagogista che ha l'obiettivo di offrire uno spazio di riflessione sia personale che di gruppo per sostenerli nel graduale accompagnamento al "durante e dopo" e alla costruzione di "un progetto individualizzato di vita autonoma.

Nel mese di giugno 2018, presso il nostro appartamento alle Torri ha preso avvio "il progetto sperimentale per l'autonomia e la socializzazione: quasi a casa" che ha coinvolto due persone disabili, le loro famiglie e gli enti pubblici con seguenti obiettivi

- implementare la motivazione alla partecipazione del progetto (incontri operatori cooperativa, servizi territoriali, individuo e familiari di riferimento, Incontri tra utenti inseriti nell'appartamento e operatori coinvolti)
- far esprimere le aspettative e i bisogni rispetto alla partecipazione al progetto di autonomia alla persona disabile coinvolte (colloqui individuali, incontri di gruppo (educatori, psicologo e utenti)
- individuare e condividere le regole di convivenza (orari, suddivisione compiti, ecc.) e comprendere che anche l'altro ha bisogni e esigenze differenti (momenti di confronto informale con presenza educatore professionale nei momenti serali)
- implementare la capacità di trovare soluzioni ai problemi che la convivenza genera problem solving e sostenerli nella capacità di chiedere aiuto
- realizzazione di una programmazione con suddivisione di compiti per la gestione dell'appartamento (spesa, cucina, pulizie) con incontri di gruppo per programmare la gestione delle autonomie domestiche

Alla luce delle ricadute positive per le persone che hanno partecipato al progetto in sede di valutazione effettuata con tutti gli attori coinvolti nel progetto si è deciso il proseguo della sperimentazione anche per l'anno 2019.

PROGETTO SPERIMENTALE APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA E LA SOCIALIZZAZIONE: "QUASI A CASA"

La verità è che ogni essere umano è portatore di un proprio progetto di vita:
più o meno limpido e ambizioso.
Chiunque si alza al mattino e inizia una nuova giornata vuol dare
alla propria esistenza un qualunque significato,
grande o piccolo che sia.
Durante il corso del tempo ciascun individuo continua
a tessere piani e a disegnare l'immediato.
E poi gli amici, lo sport e la musica…
magari niente ma non un niente imposto dalle circostanze,
neanche da una disabilità"
(Dalla Convenzione Onu sui diritti della persona con disabilità, 2013)

A partire dal mese di Giugno 2018 è stata avviata una sperimentazione presso l'appartamento di proprietà della Cooperativa sito presso il complesso residenziale Le Torri a Gardone Val Trompia.

La sperimentazione ha riguardato la proposta di un progetto di allenamento all'autonomia abitativa per due persone con disabilità della Valle Trompia, beneficiari per l'anno 2018 dei fondi regionali previsti deal decreto attuativo di Regione Lombardia rispetto alla legge 112/2016 sul "Dopo di noi".

Il programma regionale prevede infatti la possibilità per persone con disabilità con determinati criteri di gravità, di età famigliari di accedere a fondi destinati a *"percorsi di accompagnamento alla vita autonoma"*, ovvero: la possibilità di sperimentarsi in un percorso educativo di allenamento al vivere in autonomia, di acquisizione/consolidamento di abilità legate all'ambiente domestico e di accompagnamento all'inclusione sociale.

In collaborazione con le famiglie e i servizi di riferimento di ASST e Comuni, è stato realizzato un percorso svoltosi da Giugno a Dicembre e che ha gradualmente visto impegnati i due partecipanti in un'esperienza di avvicinamento al vivere in autonomia, per un totale di 16 momenti vissuti in appartamento, tra cui:

- n. 3 giornate singole (dalle ore 10.00 alle ore 20.00 del sabato)
- n. 7 fine settimana (dalle ore 10.00 del sabato alle 17.00 della domenica)
- n. 7 esperienze infrasettimanali (dalle ore 16.00 alle 8.30 del giorno successivo

L'esperienza ha visto il coinvolgimento di n. 5 operatori della Cooperativa: n.2 educatori n.2 ASA

n.1 psicologo

"

PREMESSA SUL PROGETTO RIVOLTO ALL'ABITARE AUTONOMO

Abitare un luogo per le persone disabili diviene anche una questione di etica che comprende il "diritto di scelta", l'attenzione al proprio territorio *l'habitat* insieme a una progettualità attenta e professionale, disponibile alla verifica e quando necessario al cambiamento, sono tra gli ingredienti necessari a sostenere il diritto all'autonomia e per promuovere la sensibilizzazione culturale nella comunità di appartenenza.

L'ascolto da una parte dei bisogni, delle aspirazioni e dei desideri delle famiglia e dall'altra quelli delle persone disabili è un operazione necessaria, significativa e importante per trovare le giuste risposte alla realizzazione di *"una vita buona"*, cioè permettere alle persone coinvolte nel progetto di esercitare l'autonomia e l'autodeterminazione.

Il progetto qui proposto intende rivolgersi alla globalità della persona, le azioni educative rivolte all'abitare sono da considerarsi come una parte di tutto più ampio, l'esperienza di potenziamento dell'autonomia va vista in un contesto più ampio, deve essere intesa come un'opportunità per implementare quanto già esistente nella vita dell'individuo. Il progetto non intende correggere o modificare aspetti problematici ma è rivolto all'implementazione delle risorse, delle abilità e delle
autonomie già presenti nella vita della persona disabile, per riuscire in questo intento è necessario calare le azioni progettuali nella realtà locale.

E’ necessario che le azioni progettuali tengano conto delle singole autonomie già presenti nel singolo. Infatti la persona disabile è un individuo già inserito in un contesto sociale e comunitario specifico, questo va considerato come punto di partenza da potenziare e ampliare. Ogni persona presa singolarmente non è autonoma ma per realizzarsi necessita di strumenti, di luoghi e di relazioni presenti intorno a lui.

Per pianificare al meglio l’intervento all’inizio è fondamentale un lavoro di co-progettazione (istituzioni, operatori e famiglie) che contempli i seguenti aspetti:

- ➢ mettere al centro dell’incontro la persona che, con la gradualità necessaria in base ad ogni singola situazione, è il portatore del diritto di autodeterminarsi, di di affermarsi e crescere.
- ➢ dare avvio ad una riflessione condivisa su alcuni temi (la casa, le autonomie, la famiglia, il progetto, il supporto psicologico etc.)

la famiglia:

Per poter realizzare interventi finalizzati a favorire il processo di svincolo dalla famiglia e al potenziamento delle autonomie è necessario costruire un’alleanza sugli obiettivi di fondo con la famiglia. Per ogni persona che affronta un processo di affrancamento, di maturazione di autonomia, è importante che sperimenti e riceva quei “permessi di crescita” che favoriscono l’evoluzione stessa della persona verso una condizione di autodeterminazione più elevata. Tutte le parti coinvolte nel processo affrontano un cambiamento che non è rappresentato dal solo distacco ma consiste nell’assunzione di nuovi ruoli identitari. Per i genitori si prospetta una ruolo dove il figlio non è più colui che necessità di vivere in famiglia per necessità. Per la persona con disabilità che si sperimenta fuori di casa questa condizione rappresenta l’affacciarsi alla condizione di vita adulta che contempla anche la possibilità di vivere in una casa diversa da quella dei genitori. Facile quindi intuire quanto questo passaggio rappresenti per tutti gli attori coinvolti un momento delicato dove attenzione, gradualità e riflessione non vengano trascurati.

Nella costruzione del progetto individualizzato per la persona coinvolta, vige il principio della gradualità che permetterà a tutte le parti di sostare, riflettere e riprendere il percorso secondo i tempi di crescita dell’individuo e dei familiari coinvolti.

Il progetto.

Il progetto condiviso con la persona, la famiglia e il servizio va declinato e osservato da ogni possibile angolatura. Il progetto mira al benessere della persona. Per l’educatore la relazione di fiducia con la famiglia rappresenta una zona di alleanza fertile che permette di confrontarsi e di discutere di quanto sta succedendo. Il progetto prevede che sia disponibile uno **psicologo** per supportare il sistema famiglia in questo processo per aumentare la consapevolezza che anche il

figlio con disabilità in quanto individuo porta in sé il bisogno di autonomia, di autorealizzazione e autostima che caratterizza ogni persona.

L’abitazione:

- ➢ è un mezzo per poter esprimere e potenziare le autonomie;

- è una palestra per sperimentare dei tempi e degli spazi in assenza dei familiari, dove poter preparare e ipotizzare il distacco reciproco dalla famiglia di appartenenza;
- è un luogo sicuro e protetto dove la persona può ampliare le relazioni e sviluppare competenze
- la casa si trova in un ambiente ben integrato nel territorio;
- non è un luogo connotato da eccessiva assistenza, è molto simile alla propria casa;
- da considerare un diritto e una possibilità per tutti
- è un luogo flessibile in entrata e in uscita ; gradualità degli interventi

Gli educatori: l'intervento educativo. L'educatore attraverso il suo agire professionale interviene strutturando un progetto educativo individualizzato che da una parte ha l'obiettivo di favorire l'evoluzione del benessere generale della persona inserita in un nuovo ambiente di vita che deve progressivamente sentire sempre più come familiare; dall'altra deve svolgere un lavoro di sensibilizzazione e mediazione culturale all'interno della micro-comunità in cui il progetto si sviluppa (vicinato, servizi pubblici/privati, associazioni, ecc.).

Obiettivi generali e considerazioni sulla condizione adulta di disabilità

In questo progetto alcuni argomenti a cui tutti gli attori dovrebbero porre attenzione sono:

- percepire il desiderio di crescere e divenire autonomi, il piacere per l'individuo di unirsi ai propri coetanei e poter così allargare le proprie relazioni.
- riconoscere che ci sono spazi propri significa avere la possibilità di scegliere.
- promuovere la possibilità di modificare lo stereotipo del disabile come "eterno bambino", promuovendo il concetto di adultità e la possibilità di esprimerla in modo originale e personale.
- avere la possibilità di fare delle esperienze che consentono di acquisire delle autonomie.

L'appartamento alle Torri è stato inoltre un'opportunità di allenamento alle autonomie

personali e sociali per le persone con disabilità frequentanti il Centro Socio Educativo

Progetto CONVIVIUM

Tempo libero in Valle Trompia Operatore *di rete Progetto Convivium* Luca Medaglia

Il progetto *Convivium - Tempo Libero in Valle Trompia* è un progetto finanziato per l'anno 2018 nell'ambito dei fondi ministeriali per i Progetti sperimentali di Vita Indipendente e affidato nella gestione alla Cooperativa L'Aquilone.

Esso riprende e implementa quanto ideato e realizzato durante le annualità 2015 e 2017, proseguendo nell'obiettivo di una rigenerazione dell'offerta di "tempo libero" a favore di persone con disabilità in Valle Trompia.

Durante l'anno 2015, il Tavolo Disabilità del Distretto 4 – Valle Trompia, a cui partecipano tutti gli attori, istituzionali, del terzo settore e dell'associazionismo variamente coinvolti sul territorio della Valle sul tema della disabilità, presentò attraverso l'associazione L'Alba di Nave e la cooperativa Futura, in partnership con le altre tre associazioni della disabilità della Valle (*Amici di Boo* di Villa Carcina, *Il Delfino* di Lumezzane, *Il filo dell'Aquilone* di Gardone Vt), con Consorzio Valli e Comunità Montana, un progetto che mirasse *a rispondere al bisogno di socializzazione e di tempo libero delle numerose persone con disabilità residenti in valle e per diversi motivi non afferenti ai servizi diurni o residenziali della disabilità. Persone con disabilità lievi, talvolta a scavallo con la psichiatria, in alcuni casi con progetti occupazionali in corso e in altri casi no, che si ritrovano scoperti da un punto di vista delle relazioni e dagli incontri informali al di fuori del proprio nucleo famigliare*.

Tale progetto fu finanziato tramite fondi del Bando 2014 del Centro Servizi Volontariato di Brescia e vide il lavoro di un operatore da febbraio a dicembre 2015.

Durante l'anno 2017 il progetto Convivium è stato finanziato nell'ambito dei fondi ministeriali per la Vita Indipendente, e la gestione operativa del progetto è stata affidata a Cooperativa L'Aquilone di Gardone Val Trompia.

Quale finalità? Il progetto Convivium 2017 è ripartito dalla medesima lettura dei bisogni realizzata dal Tavolo Disabilità: sono numerose le persone con disabilità (o più frequentemente a cavallo fra disabilità e psichiatria) abitanti nei Comuni della Valle Trompia non afferenti, per motivazioni variabili da caso a caso, ai servizi diurni e residenziali presenti sul territorio, e con tuttavia forti bisogni di socializzazione e di impiego del proprio tempo che tutt'oggi faticano a trovare risposta.

Al contempo, si è rilevato come il territorio della Valle offra una grande potenzialità di risposta a questo bisogno, non ancora pienamente intercettata: una forte presenza di associazioni e gruppi di tipo sportivo, culturale, ricreativo. Realtà che in parte sono già coinvolti in esperienze virtuose di inserimento di soggetti disabili provenienti da diversi servizi diurni, e che possono essere coinvolti in maniera ancor più intenzionale nella proposta di tempo libero e di socializzazione anche di altre persone con disabilità non afferenti ai questi servizi.

Obiettivo di fondo del progetto è proprio quello di creare una connessione fra i bisogni di socializzazione e di relazione di queste persone e la forte proposta di tempo libero offerta dai tanti gruppi ed associazioni attivi in Valle: offrendo quindi alle persone segnalate dai servizi istituzionali l'opportunità di essere accolte ed inserite all'interno di gruppi ed attività di loro interesse (dalla squadra di tennis al gruppo di cucito, dal bar dell'oratorio vicino a casa passando al corso di ginnastica, per fare alcuni esempi di percorsi già avviati in precedenza) che possano diventare per loro opportunità di incontro e di impegno.

Per svolgere questo lavoro di costruzione e coltivazione dei progetti individualizzati e delle reti sul territorio, come per l'anno 2015 gli enti deputati hanno deciso di avvalersi di una figura (denominata *operatore di rete*) che possa occuparsi proprio di questa opera di incontro fra le necessità, le aspirazioni e le aspettative delle parti coinvolte: le associazioni, le persone coinvolte e i servizi istituzionali (ASST, Comuni). Per l'anno 2017 erano state previste 598 ore di lavoro per l'operatore di rete, assunto dalla Cooperativa L'Aquilone, per un periodo fra Febbraio e Settembre 2017, poi prolungato da Regione Lombardia fino a Dicembre 2017.

Per l'anno 2018 sono state stanziati fondi per 435 ore da svolgere.

Per gli anni 2017 e 2018 il Progetto Convivium è rientrato fra le azioni dei Progetti Sperimentali per la Vita Indipendente: l'azione dell'operatore di rete è stata rivolta anche al supporto delle esigenze di tempo libero delle persone coinvolte in progetti di vita autonoma. Laddove i servizi competenti e le persone direttamente interessate ne hanno valutato la necessità, l'operatore di rete ha potuto offrire supporto nella ricerca sul territorio di occasioni di socializzazione e ricreativi.

Obiettivi previsti per l'anno 2018

Di seguito, le azioni previste per l'anno 2018 all'interno del progetto Convivium:

- Implementazione della **mappatura delle diverse realtà** (gruppi e associazioni del sociale, dello sport, della cultura) presenti sul territorio della Valle Trompia e disponibili nello svolgimento della propria attività all'accoglienza di persone disabili avviata durante l'anno 2015;

- Pubblicazione di un **opuscolo** contenente i dati e informazioni aggiornate sulle realtà associative della Valle Trompia raccolte nel lavoro di mappatura;

- Implementazione e monitoraggio dei **percorsi individualizzati** di inserimento delle persone individuate presso le realtà del territorio. Tale azione, perno del progetto, parte dalla valutazione ei servizi competenti (ASST e Comuni) rispetto alle possibili persone a cui proporre tale percorso.

La valutazione è inoltrata tramite specifica documentazione dalle Equipe Operativa Handicap Integrate (EOHI) al Nucleo Integrato di Valutazione ed Orientamento Disabili (NIVOD), il quale valuterà la pertinenza della valutazione e inoltra la segnalazione all'operatore di rete.

L'operatore di rete, in condivisione con i servizi istituzionali che hanno in carico la persona, si muove per la ricerca sul territorio delle realtà corrispondenti alle esigenze e ai desideri del soggetto interessato, curando la relazione fra le parti e favorendo l'avvio dell'inserimento. La presa in carico delle persone e la responsabilità sul progetto avviato rimane in carico ai servizi istituzionali competenti: l'operatore di rete offre azione di supporto alla persona e all'associazione e di monitoraggio a progetto avviato;

- Supporto da parte dell'operatore di rete rispetto ai bisogni di tempo libero e di socializzazione di persone seguite nell'ambito dei **progetti di vita indipendente**: le progettualità degli anni 2017 e 2018 hanno previsto la messa di disposizione di parte delle ore di lavoro dell'operatore di rete per azioni di supporto e di ricerca di attività di inclusione sul territorio per persone beneficiarie di progetti finanziati con i fondi per la vita indipendente, qualora ne emergesse il bisogno/desiderio;
- Ideazione e realizzazione di un **convegno** dedicato all'inclusione sociali e al tempo libero delle persone con disabilità, coinvolgendo esperienze nate nell'ambito del progetto Convivium ed altre esperienze virtuose del territorio valtrumplino e bresciano;
- Azioni di **sensibilizzazione** delle associazioni e della cittadinanza valtrumplina rispetto al tema dell'inclusione sociale e del tempo libero

RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ

Azione prevista	Verifica intervento
Mappatura delle associazioni del territorio	Durante l'anno 2017 è stata concluso il lavoro di recupero e organizzazione dei dati inerenti le associazioni presenti sul territorio della Valle Trompia iniziato nell'anno 2015. Sono stati raccolti i dati di 450 associazioni operanti sul territorio della Valle e organizzati secondo i seguenti criteri: - Comune - Tipologia (sociale, culturale o sportiva) - Nome associazione - Indirizzo - Email - Telefono - Sito web/social network - Attività - La raccolta dei dati è avvenuta in collaborazione con: - Comuni - Consulte delle associazioni - Enti di rappresentanza (*Forum Terzo Settore Valle Trompia*) e tramite la somministrazione di questionari rivolti a volontari delle quattro associazioni di volontariato operanti nell'ambito della disabilità in Valle Trompia (*L'Alba, Il Filo dell'Aquilone, Amici di Boo, Il Delfino*). Durante l'anno 2018 il lavoro di mappatura è stato tenuto corretto e aggiornato in vista della pubblicazione cartacea e via web di un opuscolo contenente quanto raccolto.

Pubblicazione opuscolo	Durante l'anno 2018 il progetto Convivium si è avvalso di una consulenza esterna per la realizzazione di un opuscolo pubblicabile contenente i dati raccolti durante il lavoro di mappatura. E' stata coinvolta una esperta di grafica e comunicazione per la realizzazione dell'opuscolo *"Il Ben-Essere in Valle Trompia: spazi ed occasioni di tempo libero per le persone della Val Trompia"*. L'opuscolo è stato presentato e diffuso in copia cartacea durante il Convegno *"Disabilità e Comunità: inclusione possibile?"* organizzato nell'ambito del progetto Convivium in collaborazione con l'Assemblea dei Sindaci di Valle Trompia il 24 Maggio 2018. E' prevista la pubblicazione su sito web.
Lavoro sui casi	Durante l'anno 2018 sono state segnalate al progetto Convivium da parte dell'EOH 7 persone per la ricerca e l'attivazione di progetto personalizzati di tempo libero. La composizione è stata la seguente: - 2 persona zona Bassa Valle - 1 persona zona Lumezzane - 4 persone zona Media Alta Valle Di queste 7 segnalazioni, 6 hanno visto avviare dei progetti personalizzati di tempo libero; per 1 persona, dopo la ricerca e l'ipotesi di collaborazione con una realtà del territorio, il percorso è stato sospeso per difficoltà personali sopravvenute. A queste 7 nuove segnalazioni vanno aggiunte altre 6 progettualità avviate negli anni precedenti (2 nell'anno 2015, 4 nell'anno 2017) proseguite e tenute monitorate dall'operatore di rete (vedere scheda riassuntiva segnalazioni anni 2015-2018 in allegato). Durante l'anno 2018 si è evidenziata la necessità di un maggiore investimento orario e di lavoro nella fase di accompagnamento iniziale della persona nella conoscenza e avvio dell'inserimento presso l'associazione: l'accompagnamento iniziale da parte dell'operatore di rete si è allungato, pur mantenendo le caratteristiche di progressivo e graduale distacco per giungere a una frequenza autonoma da parte della persona beneficiaria. Questa necessità si è manifestata sia per quanto riguarda la persona beneficiaria, sia per l'associazione ospitante, al fine di un inserimento riuscito e tutelato per entrambe le parti.
Lavoro sui casi: progetti di vita indipendente	Per quanto riguarda il lavoro di supporto da parte dell'operatore di rete a favore del bisogno di tempo libero delle persone beneficiarie dei progetti di vita indipendente: nell'anno 2018 non è stata ricevuta nessuna segnalazione da parte dell'EOHI di riferimento per progettualità di questo tipo. 1 persona era stata seguita nell'anno 2017 per un lavoro di ricerca di possibilità attività ricreative segnalata dal Comune di Gardone Val Trompia.

Sensibilizzazione: promozione della cultura dell'inclusione sociale	A partire dall'esperienza di collaborazione di alcune biblioteche della valle con i servizi per la disabilità, si è valutato con il *Sistema Bibliotecario di Valle Trompia* come sensibilizzare maggiormente le biblioteche sulla collaborazione con le associazioni dei loro territori e sull'integrazione nelle loro attività di persone con disabilità. Nell'anno 2018 è stato realizzato: - un incontro di sensibilizzazione sull'integrazione sociale delle persone disabili e sulle esperienze di collaborazione in essere con le biblioteche all'interno del Tavolo Tecnico del Sistema Bibliotecario di Valle Trompia; - un incontro di formazione specifica per i bibliotecari all'interno del Tavolo Tecnico del Sistema Bibliotecario di Valle Trompia sui servizi per la disabilità presenti in valle e sulle diverse forme di collaborazione possibili (*attività di gruppo, tirocini, inserimenti Convivium*) - la realizzazione di un documento aggiornabile condiviso fra coordinatori dei servizi e coordinatori delle biblioteche sulle esigenze/disponibilità delle diverse biblioteche che potrebbero diventare occasioni di collaborazione (*x es. : necessità di etichettatura, sistemazione scaffali, pulizia libri o dvd, pulizia del verde*) - la diffusione fra le biblioteche della Valle Trompia dei riferimenti dell'operatore di rete del progetto Convivium per eventuali collaborazioni/segnalazioni

Convegno	In data 24 Maggio 2018 si è svolto il convegno dal titolo *"Disabilità e Comunità: inclusione possibile?"*, nel quale sono state presentate e condivisione esperienze di inclusione sociale e di valorizzazione del tempo libero di persone con disabilità. Il convegno è stato ideato e realizzato in collaborazione con l'Assemblea dei Sindaci dell'ambito della Valle Trompia. Il convegno, dopo l'introduzione e il saluto delle autorità, è stato suddiviso in tre momenti: - *"Le sinergie possibili"*, di presentazione e riflessione sui servizi e i progetti a favore dell'inclusione sociale di persone con disabilità nell'ambito della Valle Trompia; - *"Esperienze dalla comunità"*, con la presentazione di esperienze di inclusione sociale in Valle Trompia e provincia con il racconto dei diretti interessati; - *"Il motore delle inclusioni"*, con le conclusioni a cura della dott.ssa Venturini di ATS Brescia. In particolare riferimento al progetto Convivium, il convegno ha visto la partecipazione e la testimonianza di un'esperienza nata al suo interno di inserimento di una persona con disabilità della Bassa Valle come aiuto-volontaria presso la Residenza Sanitaria per Anziani del Comune di Concesio. Hanno raccontato la propria esperienza la persona direttamente coinvolta e le referenti del gruppo volontari presso la quale la sig.ra è stata inserita. Durante di esso è stato presentato e diffuso l'opuscolo contenente il lavoro di mappatura delle realtà associative della Valle. Al Convegno sono state invitate tutte le associazioni presenti nell'opuscolo.

RELAZIONE SERVIZIO CENTRO SOCIO EDUCATIVO
Anno 2018
ALCUNE IMMAGINI DELLE ATTIVITA'

L'Aquilone Società Cooperativa Sociale – Onlus C.FC.Fisc. 01977230174 P.IVA 00668360985
Via Verdi, 40/F 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030 8349539 - fax 030 833048 e mail: cse@cooplaquilone.it

L'Aquilone Società Cooperativa Sociale – Onlus C.FC.Fisc. 01977230174 P.IVA 00668360985
Via Verdi, 40/F 25063 Gardone V.T. (BS)
tel. 030 8349539 - fax 030 833048 e mail: cse@cooplaquilone.it

COMPOSIZIONE UTENZA

Anno	Totale utenti	Tempo pieno	Part time	Nuovi ingressi	Dimessi
2017	12	5	7	4	0
2018	15	7	8	4	1

ORGANIZZAZIONE GENERALE

La finalità del servizio è il raggiungimento del benessere sociale della persona disabile. Particolare impegno è dedicato alla realizzazione di un ambiente ospitale che valorizzi e faciliti le relazioni interpersonali e migliori la qualità della vita della persona e della sua famiglia.
Questo si concretizza mediante un processo formativo che aiuta le persone disabili a scoprire, mantenere e potenziare le proprie abilità per affrontare quanto più possibile una vita autonoma e socialmente integrata, e ha l'obiettivo di condurre gli ospiti:
- ad una maggiore autonomia personale possibile
- alla socializzazione tra loro e tra loro e la collettività
- al mantenimento del livello culturale
- ad acquisire abilità propedeutiche all'inserimento nel mercato del lavoro

FASE DI RIESAME DELL'EFFICACIA DELLE ATTUALI PROPOSTE

COSA SI VUOLE GARANTIRE	*OBBIETTIVI DA RAGGIUNGERE*	*ATTIVITA'*	*P R O G R A M M A DELL'INTERVENTO*	*N° INTERVENTI SETTIMANALI*
AREA DELL' AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE	▪ Incrementare le abilità rispetto alla cura di sé e alla gestione di un'abitazione (l'igiene, il cucinare, le pulizie, l'utilizzo degli elettrodomestici,) ▪ incrementare la capacità di orientamento e spostamento in autonomia sul territorio ▪ favorire la graduale consapevolezza delle proprie capacità e del proprio essere persone adulte ▪ favorire occasioni di autodeterminazione e scelta rispetto alla propria quotidianità ▪ favorire l'avvio ad una riflessione condivisa su alcuni temi (la casa, le autonomie, il rapporto con la propria famiglia) fra operatori, utenti e famiglie incrementare occasioni di incontro e scambio con le persone e le realtà del territorio	**LABORATORIO VITA AUTONOMA**	Il progetto prevede l'utilizzo di un appartamento arredato di proprietà della Cooperativa, sito presso il complesso residenziale Le Torri di Gardone Val Trompia Il progetto di allenamento all'autonomia nasce come occasione per le persone con disabilità frequentanti il servizio di sperimentarsi in attività inerenti la vita autonoma e la gestione di un'abitazione. Esso si propone: da un lato, di favorire l'acquisizione di abilità pratiche inerenti la vita quotidiana (fare la spesa, cucinare, pulire e tenere in ordine una casa, utilizzare i più comuni elettrodomestici, prendersi cura della propria igiene); dall'altro, di stimolare i partecipanti rispetto alla propria identità di persone adulte e alla propria possibilità di autodeterminazione.	3 VOLTA ALLA SETTIMANA Per 12 ospiti In gruppi di 4 persone

	▪ Applicare le conoscenze per migliorare la propria igiene personale e la cura di sé ▪ Sentirsi bene con sé stessi e con gli altri	**IGIENE PERSONALE E CURA DI SÉ**	Questa attività viene svolta dopo aver svolto l'attività fisica in palestra, al tennis o in piscina; in questi casi si effettua la doccia. Oppure il giovedì mattina per le ragazze viene proposta una cura delle mani e del viso con l'applicazione o meno di prodotti di bellezza (creme, trucchi, smalti). Attenzione particolare viene posta alla cura della preparazione della borsa con tutto il necessario, e al successivo riordino della zona utilizzata e del materiale	1-2 VOLTE ALLA SETTIMANA Per 5 ospiti
	▪ Svolgere attività fisica in un contesto normalizzante ▪ Potenziare le autonomie	**TENNIS**	Il maestro di tennis a turno invita i partecipanti sul campo e insegna loro il gioco e le regole basilari. Gli altri ospiti intanto sono chiamati a ricordarsi l'ordine di gioco e recuperare e riconsegnare le palline al maestro. Ad una persona, al termine viene richiesto un momento di cura personale (doccia) e delle proprie cose.	1 VOLTA ALLA SETTIMANA Per 4 ospiti
		PALESTRA	L'attività viene svolta in autonomia con la supervisione di un istruttore della Palestra FREE TIME e il monitoraggio da parte dell'educatore. Oltre alla componente del benessere fisico vi è l'obiettivo della socializzazione, infatti il monitoraggio e non la presenza fissa da parte dell'educatore stimola la persona a relazionarsi direttamente con gli altri clienti della palestra. Al termine, viene richiesto un momento di igiene personale (doccia) e di cura dello spazio utilizzato e delle proprie cose	1 VOLTA ALLA SETTIMANA Per 3 utenti

AREA: BENESSERE PSICOMOTORIO , EMOZIONALE	sociali ▪ Integrazione con realtà territoriali ▪ Socializzazione ▪ Utilizzazione strutture del territorio ▪ Utilizzo delle autonomie personali e di riordino delle proprie cose ▪ Spostamento in autonomia con i mezzi pubblici ▪ Spazio individualizzato ▪ Benessere psicofisico ▪ Migliorare la percezione corporea	***PISCINA***	L'attività viene svolta insieme ad un gruppo di ospiti del CDD accompagnati da educatori e un volontario. Le persone disabili si recano in piscina o in autonomia o accompagnate dall'educatore e una volta sul posto svolgono in vasca attività ludiche volte all'apprendimento delle tecniche basilari del nuoto o al perfezionamento dello stile (a seconda delle capacità dei diversi ospiti) sotto supervisione di un istruttore. Al termine viene richiesto un momento di cura personale (doccia) e delle proprie cose.	1 VOLTA ALLA SETTIMANA PER 4 OSPITI
		DANZA TERAPIA	Durante l'attività di DANZA TERAPIA è stato seguito un percorso seguendo la teoria dei 5 elementi della medicina cinese (acqua, aria, terra, fuoco e metallo) rappresentandoli in forma espressivo - corporea attraverso la musica, il corpo e il movimento. Parallelamente a questo percorso, per due giornate al mese gli incontri dell'attività sono stati tenuti da personale esterno qualificato; una danza terapeuta (per conduzione attività e formazione del personale) e due bibliotecari (per conduzione attività attraverso l'espediente del testo letterario)	2 VOLTE ALLA SETTIMANA PER 4 PERSONE DISABILI 3 ESPERTI
	▪ Svolgere un'attività integrata con i servizi del territorio (CDD e CSE Coop. L'Aquilone, Comunità Saleri, CDD e CSE Coop. CVL)	**LABORATORIO TEATRALE**	Il laboratorio si svolge presso la Casa della Giovane a Lumezzane, dove insieme alle altre persone di altri servizi svolgiamo l'attività di teatro condotta da un'educatrice dramma terapeuta che propone esercizi teatrali	1 VOLTA ALLA SETTIMANA 1 persona

AREA: SVILUPPO PERSONALE E AUTO DETERMINAZIONE	▪ Mantenere e potenziare lo sviluppo fisico (la coordinazione oculo manuale, le abilità fini motore e le attività grosso motorie) ▪ Acquisizione di varie tecniche creative (pittura su vetro, stoffa, decoupage, restauro armadietti, laboratorio manipolativo) ▪ Aumentare la capacità di appropriarsi del proprio spazio ▪ Ricevere una gratificazione dall'esprimere se stessi, i propri punti di vista e la propria personalità ▪ Imparare ad esprimere i propri bisogni in funzione di scelte personali riguardo al loro futuro ▪ Sperimentarsi sull'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici e piattaforme digitali	**LABORATORIO CREATIVO**	Attività finalizzata a migliorare e mantenere le abilità creative e l'espressività attraverso lo sviluppo di abilità manuali, la realizzazione di oggettistica per abbellire il Centro o finalizzati alla vendita (Bancarelle, bomboniere, addobbi…)	4/5 VOLTE ALLA SETTIMANA Per 7 OSPITI 3 VOLONTARI
		LABORATORIO EDITORIALE	Lo scopo è di utilizzare le conoscenze tecnologiche del gruppo per analizzare e approfondire una modalità di interazione specifica: l'intervista, quale forma di ascolto che presuppone apertura ed interesse nei confronti dell'interlocutore. La piattaforma ideale è quella di un Blog, contenitore on – line capace di accogliere i contenuti di varia natura e in grado di permettere un aggiornamento continuo e costante dello stesso. L'utilizzo del computer e della piattaforma internet in modo funzionale è uno strumento importante che funge da traino per catturare l'interesse degli ospiti	1 VOLTA ALLA SETTIMANA 10 UTENTI 2 EDUCATORI 1 ESPERTO

		CORSO FOTOGRAFICO	Questa attività si collega anche al Laboratorio Editoriale, mira ad aiutare ad utilizzare al meglio le innovazioni tecnologiche quali macchine fotografiche digitali, computer e stampanti. Partendo da un tema comune si osserverà l'ambiente circostante e alcuni scorci del territorio per cogliere particolari e fermare il momento migliore "per fare una bella fotografia". Un particolare momento riguarda la scoperta del ritratto e del primo piano che riveste molto interesse. Al termine dell'attività ciascuno scarica sul computer le foto scattate e vengono commentate in gruppo	1 VOLTA ALLA SETTIMANA Per 8 ospiti 2 educatori 1 esperto
AREA: RELAZIONI PERSONALI E INCLUSIONE SOCIALE	• Sperimentazione ed applicazione di abilità sociali • Conoscenza del territorio	***USCITE***	L'attività prevede l'uscita di alcuni ospiti del servizio, accompagnati da 1 o più educatori, in luoghi di aggregazione del territorio (biblioteche, bar, negozi,) con l'obiettivo di fornire agli ospiti un momento di socializzazione con persone e realtà del territorio. L'attività è l'occasione sia per incontrare e conoscere nuove persone, sia per aiutare gli ospiti nell'apprendere e migliorare il loro modo di interagire con la realtà in cui vivono, sia per imparare a spostarsi autonomamente a piedi o con i mezzi pubblici. Lo spazio del martedì pomeriggio è prevalentemente dedicato all'uscita alla biblioteca di Gardone, alla lettura di giornali e alla presa in prestito di libri scelti dagli ospiti in base ai loro interessi o come stimolo suggerito dagli educatori.	2/3 VOLTE ALLA SETTIMANA 4/5 OSPITI 1/2 EDUCATORI

AREA : COGNITIVA	▪ Apprendere regole di convivenza comune ▪ Apprendere abilità legate alle autonomie personali ▪ Apprendere l'abilità di lettura dell'orologio ▪ Apprendere l'uso del cellulare ▪ Apprendere l'uso dei mezzi pubblici	**ATTIVITA' COGNITIVA**	Il programma dell'attività ha previsto di: ▪ Predisporre un cartellone con le regole del CSE ▪ Conoscere e saper leggere l'orologio ▪ Conoscere e saper gestire il denaro ▪ Conoscere e saper applicare le regole della strada ▪ Condivisione dei libri presi in prestito dalla biblioteca Imparare a utilizzare il telefono in caso di necessità	1 VOLTA ALLA SETTIMANA 6 OSPITI 2 EDUCATORI
		BARISTI ALL'ORATORIO	Obiettivo dell'attività è la possibilità di vivere uno spazio di socializzazione e di contatto con il territorio, sperimentandosi in gruppo nell'apprendimento di abilità inerenti la gestione di un bar e la relazione con nuove persone in un contesto semi-occupazionale a basso livello di richieste. Quattro utenti del servizio hanno partecipato quest'anno a tale attività; il lavoro si è concentrato sull'apprendimento di nuovi compiti, semplici ma ben fatti (preparazione del caffè, utilizzo della cassa, conto dei soldi, pulizia dell'ambiente)	1 VOLTA ALLA SETTIMANA 6 OSPITI 2 EDUCATORI
		ARCHIVIO	Nel periodo da gennaio a luglio 2018 si è intervenuti nella conclusione del riordino dell'archivio comunale di Sarezzo e della sua sistemazione in sede; nel corso dell'anno 2018 si è affrontata inoltre la pulizia e sistemazione dell'archivio comunale di Villa Carcina	7 OSPITI 1 educatore

AREA OCCUPAZIONALE E ATTIVITA' ESTERNE	❑ Individuazione sul territorio di spazi per le Attività Esterne funzionali ai bisogni e alle aspettative degli ospiti, sia per interventi individuali sia di gruppo ❑ Accrescere la propria sicurezza ed autonomia ❑ Mantenere ed incrementare le abilità di autonomia ed organizzazione ▪ Accrescere il suo livello di socializzazione	**BOTTEGA DEL MONDO**	Per tutto l'anno 2018 è proseguita la collaborazione con la Bottega del Mondo della Cooperativa Karibu a Gardone Val Trompia, bottega del commercio equo-solidale, per quanto riguarda l'apertura e la gestione del negozio per una mattina alla settimana. L'apertura della Bottega del Mondo rappresenta per le persone con disabilità coinvolte un'opportunità di socializzazione e incontro con persone e realtà del territorio, così come un'occasione di tipo semi-occupazionale in cui cimentarsi nel mantenimento di alcune abilità manuali e nell'apprendimento di nuove. L'attività del CSE in Bottega prevede l'apprendimento delle mansioni base della gestione di un negozio (utilizzo cassa, riordino scaffali, conto dei soldi, relazione con la clientela).	1 VOLTA ALLA SETTIMANA 3 OSPITI 1 EDUCATORE
		SPAZIO DI INCLUSIONE SOCIALE – Negozio via Zanardelli	Questa attività viene svolta in un piccolo negozio sito in via Zanardelli a Gardone VT, ha lo scopo di favorire l'inclusione sociale attraverso la presenza sul territorio e la partecipazione ad eventi e occasioni in sinergia con altre realtà che mirino al recupero del Centro Storico di Gardone. Questo permette di essere visibili per ciò che si fa, essere aperti alle persone che transitano lungo la via essere presenti con un nostro punto vendita	1 VOLTA ALLA SETTIMANA 6 OSPITI 1 EDUCATORE 2 VOLONTARIE

	Gli obiettivi sono: ▪ Conoscere e saper utilizzare gli strumenti del giardinaggio ▪ Conoscere e saper applicare gli elementi basilari del giardinaggio e della cura del verde e delle piante ▪ Muoversi adeguatamente fra i diversi luoghi del paese affidati ▪ Socializzazione con il vicinato e con le persone	**VERDE IN PIAZZA**	Questa attività si svolge in piazza S. Carlo e in alcune zone limitrofe e ha lo scopo di prendersi cura del paese provvedendo alla sistemazione di alcune aiuole del Centro storico. Durante i mesi invernali (ottobre – marzo) si è privilegiato l'attività di gruppo all'interno del centro con la parte di conoscenza e sistemazione degli attrezzi, cura delle zone esterne al servizio e delle piante all'interno. Durante i mesi estivi (aprile – settembre) si è privilegiato l'uscita sul territorio.	1 VOLTA ALLA SETTIMANA 4 OSPITI 1 EDUCATORE

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE:

I tirocini proposti alle persone presenti al CSE, mirano all'acquisizione di un ruolo adulto e ad un'identità propria, questo può essere raggiunto attraverso una serie di esperienze socializzanti ed arricchenti.
Essi consistono nell'accompagnare la persona verso la costruzione di questa identità propria sostenendo la possibilità di creare, mantenere ed esercitare abilità specifiche in ambienti reali e che prevedono di esercitarla anche in un contesto di tipo occupazionale.
Gli obiettivi previsti sono:

- migliorare la propria indipendenza e autonomia, l'iniziativa personale,
- saper rivolgersi a persone non conosciute
- porre maggiore attenzione ai propri compiti
- valorizzazione della routine
- "produttività" intesa come possibilità di essere utili, allo svolgimento di attività che vadano a beneficio della comunità
- "competenza": recettività verso gli stimoli ambientali, adattamento, duttilità

Dove	Quante persone	Ore settimanali	Mansioni
UFFICIO AMMINISTRATIVO DELLA COOPERATIVA	1	4	Archiviazione e sistemazione documenti Attività di segretariato e centralino

SUPERMERCATO SIMPLY	1	3	Riordino della merce sugli scaffali Aiuto magazziniere
SUPERMERCATO SIGMA MARCHENO	1	6	Riordino della merce sugli scaffali
ARTE IN FIORE di Elisabetta Bernardelli	1	3	Cura e riordino dei fiori e delle aree pertinenti al Punto Vendita
BOTTEGA del MONDO COOPERATIVA KARIBU	1	2	Cura e riordino spazi del negozio di Gardone Vt
SUPERMERCATO 7L DI LUCCHINI	1	4	Riordino della merce sugli scaffali Aiuto magazziniere
ALIMENTARI PIERO GATTA	1	6	Riordino della merce sugli scaffali Consegna del pane a domicilio
BIBLIOTECA DI GARDONE	1	2	Etichettatura dei libri

ATTIVITA' ESTERNE SU PROGETTI SPECIFICI

Le attività che vengono svolte all'esterno del servizio rappresentano IL 77% delle attività proposte e hanno lo scopo di promuovere l'inclusione sociale delle persone disabili attraverso la partecipazione alla vita attiva del paese e alle iniziative che il territorio propone presentandoci come persone non solo in grado di usufruire di servizi ma anche di offrire le proprie capacità per un fine comune.

• PROGETTO "IL CARROZZONE"

Il progetto ha come finalità primaria la realizzazione di uno spettacolo di teatro integrato messo in scena da attori con e senza disabilità che viaggiano su un carrozzone trainato da 2 cavalli, attraversando, tappa dopo tappa, i territori dei comuni che aderiscono all'iniziativa.
Grazie ad una rete territoriale (cooperative, comuni, associazioni, parrocchie ed oratori) e realtà artistiche, il progetto ha come obiettivo quello di creare una nuova opportunità di incontro culturale, in cui condividere passioni ed emozioni, volto a promuovere occasioni di inclusione sociale.
Il lavoro, avviato a maggio, ha visto coinvolte persone disabili afferenti alle 3 cooperative della Valle Trompia (L'Aquilone, CVL, Futura), con 3 persone disabili ciascuna.
Nel mese di maggio e giugno si sono effettuate le prove e nel mese di luglio si è messo in scena lo spettacolo nei vari paesi della Valle.
Ciò ha fornito la possibilità per 3 persone di fare esperienza itinerante per 6 giorni, stando a dormire in strutture messe a disposizione del territorio.

• MARTEDI' SERA IN VILLA

La finalità di questa attività è quello di permettere una sempre maggiore inclusione sociale offrendo spazi per vivere da protagonisti le varie occasioni di socializzazione a carattere culturale, sportivo o ricreativo offerto dalle diverse realtà operanti sul territorio.
Questa attività si inserisce in una proposta del Comune di Gardone VT, in collaborazione con l'Associazione Amici della Biblioteca e altre associazioni culturali e sociali della Consulta.

L'obiettivo è quello di aprire al pubblico le sale della Biblioteca Civica ogni martedì in fascia serale proponendo sia la parte di prestito libri, sia un evento culturale.
La Cooperativa L'Aquilone ha risposto positivamente a questa iniziativa partecipando con il Progetto Tempo Libero ogni secondo martedì del mese a partire da novembre 2016 e per tutto l'anno 2017 e 2018, dalle ore 20 alle 23 circa, con una media di 4 utenti partecipanti afferenti al servizio CSE.
In alcuni appuntamenti è stata prevista la compresenza di altre associazioni con serate dedicate a temi di loro competenza; in questo caso le persone disabili effettuano il servizio di apertura e di prestito dei libri in catalogo; altre serate è stata la Cooperativa a proporre iniziative particolari. A Luglio e Agosto 2018, la Cooperativa ha proposto nell'ambito dell'annuale rassegna filmografica estiva la visione di due film, incentrati sul tema della disabilità e del rapporto con essa.
Per le persone disabili presenti nel gruppo lo scopo è quello di partecipare in forma attiva e propositiva alla vita sociale del territorio, creando relazioni significative e fornendo un servizio utile alla comunità.

- **SOGGIORNI**

Nel mese di maggio si sono effettuati i **soggiorni estivi** della durata di 5 giorni presso la casa AIAS di Salò a cui hanno partecipato 1 educatore e 3 persone disabili.
In questo ambito si è voluto offrire alle persone disabili un'occasione di vacanza da vivere serenamente, sperimentando anche occasioni di autonomia e vita indipendente, e alle famiglie un momento di sollievo dal carico dei propri cari.
Questa esperienza si è svolta in collaborazione con il CDD e ha visto la presenza e il sostegno di numerosi volontari.
L'esperienza dei soggiorni dell'anno 2018 è stata l'occasione per il gruppo dei partecipanti di sperimentarsi in attività inerenti la vita autonoma e la gestione domestica:

- Fare la spesa
- Cucinare
- Fare le pulizie
- Gestione della propria camera da letto

Obiettivi poi ripresi nella costruzione del progetto appartamento "Quasi a casa"

QUESTIONARIO SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/FAMIGLIE

Nel mese di novembre è stato somministrato un questionario per misurare il grado di soddisfazione degli ospiti e allo stesso tempo uno destinato alle loro famiglie.
L'esito del questionario rivolto all'ospite è stato positivo e la media dei punteggi individuali ottenuti è stata di 5.5 su 6.
L'esito del questionario rivolto alle famiglie è stato positivo e la media dei punteggi individuali ottenuti è stata di 4,76 su 5.

FORMAZIONE E SUPERVISIONE

Dal mese di luglio, a cadenza mensile, si sono effettuati incontri di supervisione finalizzati alla riorganizzazione del servizio e alla stesura di Progetti Educativi maggiormente rispondenti ai bisogni delle persone disabili

COLLABORAZIONI CON AGENZIE DEL TERRITORIO

CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI – partecipazione di due educatori alle riunioni mensili della Consulta delle Associazioni di Gardone, che favoriscono la conoscenza e gli scambi fra le varie associazioni e realtà del territorio

COMITATO ACQUALONGA - collaborazione nel mese di marzo per la tradizionale festa del giovedì grasso "Brusom la Ecia"
ORATORIO S.G. BOSCO DI GARDONE VT- collaborazione nella gestione del bar parrocchiale nella fascia pomeridiana; alcune iniziative del Tempo Libero con il gruppo adolescenti, accompagnati dai loro educatori; la *12 ore di calcio* dell'oratorio nel mese di settembre; l'animazione di una stazione della Via Crucis parrocchiale durante la Settimana Santa
ASSOCIAZIONE CIRENAICA - organizzazione della serata del "Brusom la Ecia", per realizzazione festoni e collaborazione nella realizzazione della festa della Cirenaica a giugno
AMICI DELLA BIBLIOTECA - collaborazione per l'apertura della biblioteca comunale 1 serata al mese nel Progetto "Martedì sera in villa"
COOPERATIVA KARIBU - collaborazione per l'apertura del negozio Bottega del Mondo una mattina alla settimana, e l'accoglienza di una persona disabile per i tirocini formativi

ATTIVITA' SERALI E DEL TEMPO LIBERO

Data	Indicazione dell'iniziativa	Utenti	Educatori	Volontari
17.2.2018	PIZZA CON I VOLONTARI	5 UTENTI	----------	Il Filo dell'Aquilone
13.3.2018	MARTEDI SERA IN VILLA	2 UTENTI	1 EDUCATORE	----------
20.3.2018	MARTEDI SERA IN VILLA	2 UTENTI	1 EDUCATORE	----------
23.3.2018	VIA CRUCIS	1 UTENTE	2 EDUCATORI	----------
10.4.2018	MARTEDI SERA IN VILLA	2 UTENTI	1 EDUCATORE	----------
6.5.2018	CAMMINATA NEL VERDE	3 UTENTI	---------- ---	Il Filo dell'Aquilone
2.6.2018	FESTA DELLA CIRENAICA	3 UTENTI	1 EDUCATORE	----------
3.6.2018	HAPPY HANDY DAY	UTENTE	----------	2 VOLONTARI
16.6.2018	CONCERTO PER DOPO DI NOI	3 UTENTI	2 EDUCATORI	Il Filo dell'Aquilone
16.6.2018	FESTA DEI BORGHI	1 UTENTE	----------	Il Filo dell'Aquilone
30.6.2018	CARROZZONE	3 UTENTI	1 EDUCATORE	----------
2/5.7.2018 9.7.2018 10.7.2018	CARROZZONE	3 UTENTI	1 EDUCATORE	----------
15.7.2018	SFILATA CANINA	5 UTENTI	1 EDUCATORE	Il Filo dell'Aquilone
20.7.2018	GITA A MASCIAGA	3 UTENTI	1 EDUCATORE	2 VOLONTARI

Data	Indicazione dell'iniziativa	Utenti	Educatori	Volontari
15.9.2018	FESTA DELLA GIOIA	6 UTENTI	1 EDUCATORE	----------
21.9.2018	CARROZZONE	3 UTENTI	1 EDUCATORE	----------
20.10.2018	PIZZA CON I VOLONTARI	10 UTENTI	1 EDUCATORE	Il Filo dell'Aquilone
17.11.2018	PIZZA CON I VOLONTARI	10 UTENTI	----------	Il Filo dell'Aquilone
13.12.2018	AQUILONE DI SANTA LUCIA	9 UTENTI	3 EDUCATORI	Il Filo dell'Aquilone
21.12.2018	FESTA DELLE ASSOCIAZIONI	5 UTENTI	----------	Il Filo dell'Aquilone

RISORSE AGGIUNTIVE

VOLONTARI

Fino a Dicembre 2018 il servizio si è avvalso della presenza di 6 volontari dell'associazione Il filo dell'aquilone che hanno messo a disposizione 534 ore di volontariato.

ENTI DEL TERRITORIO

Inoltre è proseguita la collaborazione con Enti del territorio per tirocini, esperienze di alternanza scuola/lavoro, servizio di Messa alla prova.

LICEO SCIENZE UMANE – progetto di alternanza Scuola / Lavoro per 1 studente, 1 pomeriggio alla settimana da Febbraio a Giugno presso l'attività al bar dell'oratorio di Gardone VT

USSM – ufficio di Servizio Sociale per Minorenni di Brescia del Dipartimento Giustizia Minorile per un'esperienza di Messa alla prova tramite attività socialmente utile di una persona, per 1 mattina alla settimana, durante la primavera dell'anno 2017

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PRIMO LEVI di Sarezzo per collaborazione su Progetti Ponte riferiti a 2 studenti e mirati a formulare un orientamento post scuola maggiormente adeguate alle capacità ed interessi degli studenti, 1 progetto è andato a buon fine e ha visto l'iscrizione della persona disabile presso il servizio

PROSPETTIVE PER IL 2018 PREVISTE NEL PROGETTO DI INIZIO ANNO

OBIETTIVO PREVISTO	ESITO	MODALITA'

Incrementare il numero degli utenti	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**	In numero degli ospiti del servizio è stato incrementato di numero 4 persone (3 a Tempo Pieno 1 a Part time, inoltre si è provveduto al passaggio da Part Time a Tempo Pieno di 1 persona)
Riorganizzare la modalità con cui vengono pensati e costruiti i PEI, al fine di migliorare la Qualità della Vita di ciascun ospite. Migliorare la lettura dei bisogni, aspirazioni e desideri della persona con disabilità	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**	Dal mese di luglio, a cadenza mensile si sono svolti incontri di Supervisione con il Dottor Alessandro Romano, al fine di riorganizzare la lettura dei bisogni e la stesura del PEI, attraverso la compilazione di griglie osservative SIS e la stesura di PEI più corrispondenti
Individuare nuove proposte, funzionali ad accrescere negli ospiti una maggiore autonomia e consapevolezza della loro crescita e del loro futuro di persone adulte	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**	Dal mese di settembre l'impegno si è posto con maggiore interesse verso il Progetto "Quasi a casa" che prevede lo sviluppo di abilità finalizzate ad una maggiore autonomia
Migliorare il sistema di comunicazioni tra servizio e famiglie per una maggiore collaborazione, predisponendo incontri formativi	**OBIETTIVO IN CORSO DI RAGGIUNGIMENTO**	Nel corso dell'anno si sono svolti 2 incontri collettivi con le famiglie per illustrare i vari progetti in essere e il progetto "Quasi a casa"
Predisporre nell'arco dell'anno di un periodo di soggiorni che coinvolgano più ospiti	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**	Soggiorno a Salò a maggio/ giugno
Mantenere le collaborazioni in essere con le varie Associazioni presenti sul territorio e che fanno capo alla Consulta delle Associazioni del Comune di Gardone	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**	Come descritto nel capitolo collaborazioni con il territorio sono state intrapresi 7 azioni
Incrementare gli scambi con altri servizi CSE del territorio per un confronto su esperienze e iniziative comuni	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**	In collaborazione con il CSE della Cooperativa Il Ponte, CVL e Futura si sono organizzati progetti quali Il Carrozzone ed il Laboratorio Teatrale

Incrementare gli spazi di Esercitazioni all'Autonomia sempre più rispondenti ai bisogni degli ospiti	**OBIETTIVO RAGGIUNTO**	Vedi il capitolo "Tirocini formativi"

PROSPETTIVE PER IL 2019

- Incrementare gli spazi nell'ambito del progetto "Quasi a casa", riducendo il numero delle persone con disabilità nei vari gruppi della settimana.
- Incrementare il numero di nuovi utenti e prevedere per altri il passaggio da Part Time a Tempo Pieno.
- Individuare nuove proposte, funzionali ad accrescere negli ospiti una maggiore autonomia e consapevolezza della loro crescita e del loro futuro di persone adulte, puntando l'attenzione sulle problematiche della sfera affettiva e sessuale, attivando una collaborazione con esperti del campo e servizi già esistenti.
- Migliorare il sistema di comunicazioni tra servizio e famiglie per una maggiore collaborazione, predisponendo incontri formativi, ed incrementando il numero di incontri individuali.
- Predisporre nell'arco dell'anno di un periodo di soggiorni che coinvolgano più ospiti.
- Mantenere le collaborazioni in essere con le varie Associazioni presenti sul territorio e che fanno capo alla Consulta delle Associazioni del Comune di Gardone.
- Incrementare gli scambi con altri servizi CSE del territorio per un confronto su esperienze e iniziative comuni.
- Incrementare gli spazi di Tirocini Formativi sempre più rispondenti ai bisogni degli ospiti.

SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA

- Il Servizio di Formazione all'Autonomia, gestito dal Consorzio Valli, si rivolge a persone disabili dai 18 ai 35 anni, con ritardo mentale medio lieve con buone abilità relazionali e con sufficienti autonomie personali che sono uscite dalla formazione scolastica, abbiano bisogno di sperimentare le abilità acquisite in contesti normalizzanti; oppure abbiano svolto un percorso CSE e siano pronti per una gestione del tempo più autonoma in previsione di un possibile inserimento nel mondo del lavoro.
- Il servizio si rivolge ad un totale di 12 utenti.
- prevedendo la progettazione di percorsi individualizzati che mirano ad intervenire:
  - ➢ in contesti lavorativi al fine di sviluppare tutte le sue abilità necessarie all'acquisizione di una performance lavorativa spendibile
  - ➢ in contesti sociali per favorire le condizioni più idonee per l'espressione degli interessi e lo sviluppo di potenzialità relazionali
  - ➢ in piccolo gruppo per facilitare il confronto e la conoscenza reciproca dei diversi partecipanti.

Nel corso del 2018 l'educatrice della Cooperativa l'Aquilone è intervenuta per 7/11 ore settimanali, seguendo 5 utenti.

RELAZIONE SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUOTNOMIA ANNO SCOLASTICO 2017/2018:

L'anno scolastico appena trascorso ha visto l'impiego, da parte della cooperativa di 16 assistenti all'autonomia (rispetto alle 10 dell'anno precedente), con 5 nuove assunzioni. I minori segnalati dal comune e quindi distribuiti tra le diverse assistenti sono stati per un totale di 20, e19 hanno frequentato regolarmente l'intero anno scolastico, mentre per un minore la presenza è stata molto saltuaria e discontinua, con una frequenza di 15 giorni totali su tutto l'anno scolatico. Come di consueto, sono stati organizzati degli incontri annuali di verifica dell'andamento del servizio: il 29.08 per l'assegnazione dei casi, il 26.10 e il 2.11 per la prima verifica dell'anno scolastico con il Comune, il 4.12 per equipe tra le assistenti e la coordinatrice del servizio, il 15.03 e il 22.03 per la seconda verifica dell'anno scolastico con il Comune, il 29.05 come equipe tra assistenti e coordinatrice del servizio e il 07.06 come terza e ultima verifica di andamento con il Comune. A fine febbraio una assistente all'autonomia ha dato le proprie dimissioni come dipendente della Cooperativa ed è stata sostituita da un'altra assistente che ha preso in carico i casi a lei precedentemente asssegnati. Questo cambio ad anno già in corso ha sollevato alcune criticità nella gestione dei casi e, prima della fine dell'anno scolastico è stato necessario un ulteriore cambio di assistente in particolare rispetto a uno dei casi in accordo con Istituto, Comune, Famigila e Cooperativa.

Durante tutto l'anno scolastico le assistenti hanno partecipato a diversi corsi di formazione:

"Sono diverso dagli altri?" il 21 ottobre 2017, con la partecipazione di 2 assistenti

"Formazione generale dei lavoratori" il 27 dicembre 2017, con la partecipazione di 7 assistenti

"Formazione specifica dei lavoratori" il 28 dicembre 2017, con la partecipazione di 10 assistenti

"Posso scegliere: promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia nelle persone" il 19 maggio 2018, con la partecipazione di 2 assitenti

Le ore di assenza durante tutto l'anno scolastico sono state 565,5 su 7846,5 effettuate. (7,20%) Nel complesso sono state quasi interamente coperte dal personale incaricato alla sostituzione, mentre gli istituti scolastici sono stati sempre avvisati regolarmente per quelle non coperte con l'invio di un operatore sostituto (per assenze sovrapposte o per mancanza di tempo organizzativo) che in percentuale risultano essere l' 1,4%.

Durante le sostituzioni si è cercato di mantenere per quanto possibile una continuità nel'operatore sostituto per permettere una maggiore relazione con l'utenza, l'istituto scolastico e per garantire una maggiore qualità rispetto al servizio.

Durante l'anno si è verificata una situazione di non conformità per una non corretta compilazione del registro presenze quotidiana per un paio di mesi consecutivi. La Cooperativa ha cosi provveduto a risolvere il problema attraverso un colloquio straordinario con alcune delle assistenti ineressate per rivedere insieme la prassi per la corretta compilazione della modulitica

Pre post scuola:

Anche per quest'anno è stato preso in carico il servizio offerto dal comune di Gardone Val Trompia di Pre/post scuola organizzato in quattro istituti. Il servizio viene offerto dal lunedi al venerdi e viene cosi suddiviso:

dalle 7.30 alle 8.00 per la scuola dell'infanzia

dalle 7.30 alle 8.30 per la scuola primaria

dalle 16.00 alle 17.30 per il post scuola (attivo in un solo istituto, scuola dell'infanzia)

CRED:

Nel mese di luglio è stato preso in carico il Centro Ricreativo Estivo sul territorio di Gardone Vt per cui la cooperativa interviene provvedendo all'assegnazione di un'assistente all'auotnomia per i bambini con disabilità segnalati dal comune. Le assistenti che hanno partecipato sono state sei con sette minori seguiti. Per ogi minore è stato redatto, da ogni assistente all'autonomia un piano assistenziale individualizzato, con programma settimanale, per l'individuazione di bisogni e interventi finalizzati al benessere e al raggiungimento degli obbiettivi preposti. Durante l'esperienza è stato necessario più di un confronto tra le diverse parti coinvolte (assistenti,Comune, Cooperativa gestore del servizio) per alcune criticità emerse durante la gestione quotidiana con l'utenza e il tema dell'inclusione sociale. Al termine del servizio le assistenti hanno redatto una scheda osservativa finale per verificare obbiettivi ragigunti o meno e per indicare alcuni punti da migliorare; tutto il materiale sull'andamento è stato poi consegnato in copia anche all'assistente sociale del Comune di Gardone VT.

Qualità del sevizio:

Per poter verificare la qualità del servizio di assistenza e di quello del pre post scuola, ogni anno, intorno al mese di maggio vengono somministrati a ogni dirigente scolastico, alle famiglie e agli alunni del pre scuola, dei questionari di soddisfazione sull'operato delle singole assistenti e sulla valutazione el servizio in generale.

Per quanto riguarda i questionari somministrati ai dirigenti scolastici degli istituti abbiamo registrato una media di 3.67 su 4. Nelle osservazioni finali un dirigente scolastico ha sottolineato la difficoltà rispetto al cambiamento dell'assistente su un caso che ha portato poi alla sospensione della presa in carico dell'assistente stessa, nonostante mancassero 15 giorni alla fine dell'anno scolastico, mentre in un altro questionario emerge la puntualità di un operatore come aspetto da migliorare.

Per quanto riguarda i risultati dei questionari sottoposti alle famiglie del pre scuola abbiamo registrato le seguenti medie: Scuola Bassoli 3.49 su 4, Scuola Bassoli 3.97 su 4, Scuola A.Frank 3.29 su 4 e Scuola Andersen 3.1 su 4. Alla voce osservazioni, le famiglie hanno sottolineato in particolar modo il buon lavoro svolto dalle operatrici durante l'anno scolastico e la richiesta di una continuità nell'assegnazione delle stesse. Qualche genitore ha anche dato suggerimenti sul tipo di attività da svolgere mentre per quanto riguarda l'istituto Andersen più di un genitore ha sollevato la criticità di un operatore solo rispetto al cospicuo numero di iscritti al servizio.

Per quanto riguarda i risultati dei questionari sottoposti alle famiglie degli utenti presi in carico dalle assistenti i registra una media di 3,48 su 4, senza alcuna Osservazione negativa.

Buoni anche i puntegi emersi nei questionari somministrati agli utenti iscritti al servizio di pre scuola, con una percentuale del 100% di risposte positive alla scuola A.Frank e del 92% alla scuola Andersen.

Obbiettivi per il prossimo anno scolastico:

Incrementare il numero degli operatori durante il servizio di pre scuola all'istituto Andersen per migliorare la qualità del servizio

Migliorare ulteriormente i risultati ottenuti da tutti i questionari di soddisfazione

Introdurre una verifica intermedia destinata agli istituti scolastici rispetto all'andamento delle assistenti ad personam per un ulteriore indicatore di verifica

Monitorare il numero complessivo di ore di assenza delle assistenti, prospettando una percentuale di assenza sotto il 10% complessiva durante tutto l'anno (tendenza al 5%), con una copertura delle ore di asenza del 100% con personale incaricaro, e una non coperturaammissibile entro e non oltre l' 1%.

RELAZIONE RACCOLTA FONDI:

Anche il 2018, come l'anno precedente, è stato un anno impegnativo per la raccolta di fondi necessari alla ristrutturazione della casa Ex Grazioli, avuta in comodato d'uso gratuito per cinquanta anni dal comune di Gardone V.T.

Come l'anno scorso abbiamo organizzato un concerto con il maestro Lorenzo Ricchelli ed i suoi collaboratori i per illustrare il progetto e per distribuire volantini e bollettini postali non solo per la raccolta fondi ma anche per chiedere alla cittadinanza di scegliere la nostra cooperativa come destinataria del 5x1000 prevista per le ONLUS.

La Fondazione Dolci, Il gruppo Bergomi, Valtrompia Cuore si sono assunti il forte impegno di organizzare una mostra- d'arte presso Palazzo raccogliendo 29 opere di artisti di un certo livello. La mostra è stata inaugurata il 26 maggio 2018 alle ore 18,00 e si è conclusa il 9 giugno alle 16,30 . Il ricavato è stato devoluto alla cooperativa l'aquilone

In luglio, come ormai da tradizione, abbiamo organizzato, con la collaborazione dei volontari e di alcuni genitori, un'altra serata con gusto per far conoscere a tutti lo stato di avanzamento dei lavori della ristrutturazione della casa ex Grazioli, e per sensibilizzare i partecipanti a sostenere, con il loro contributo, i costi dell'intervento.

Ai vari mercati settimanali della Valtrompia abbiamo distribuiti volantini per il 5x1000 e i bollettini postali per dare un contributo per la realizzazione del nostro progetto.

Un sentito ringraziamento va agli enti che ci hanno sostenuto (Amministrazione comunale di Gardone VT, e Civitas) alla Fondazione Cariplo alle dite e alle associazioni e alle persone che hanno contribuito con contributi alla realizzazione del nostro progetto e a tutti coloro che hanno segnalato la nostra cooperativa per il 5x1000. In particolare un sentito ringraziamento all'associazione "IL FILO ELL'AQUILONE" per la collaborazione.

IL TERRITORIO:

La Cooperativa L'Aquilone a sede a di Gardone V. T. e si colloca nel territorio della Valle Trompia che raggruppa 18 Comuni. La governance di questo territorio, sotto l'aspetto socio-sanitario, è di competenza della DGD (Direzione Gestionale Distrettuale) n. 3 dell'ATTS Brescia, della Comunità Montana di Valle Trompia. Ci sono 44 parrocchie ramificate sui territori comunali e nelle relative frazioni, un Presidio Ospedaliero, circa 250 realtà associative di volontariato e non che si occupano di sociale, di assistenza, di sanità e di sport, 2 cooperative sociali di tipo "B" e 8 di tipo "A" ed un consorzio tra cooperative sociali.

La Cooperativa L'Aquilone aderisce a numerose associazioni territoriali quali:

- Consorzio Cooperative Sociali "Valli",
- Consorzio SOL.CO (Solidarietà e Cooperazione) di Brescia
- Federsolidarietà Confcooperative.

Aderendo la Cooperativa L'Aquilone a Confcooperative, la stessa mediante il proprio servizio interno di revisione, annualmente opera un'attività di vigilanza sui bilanci e sull'attività della Cooperativa.

MARKETING: Anche quest'anno abbiamo mantenuto i rapporti mensili con il Giornale della Valtrompia dopo aver rinnovato il contratto che prevede la pubblicazione di un nostro articolo sulle attività e sulle varie iniziative della nostra cooperativa. Inoltre si è rinnovata la collaborazione con ii corrispondenti del GIORNALE DI BRESCIA e del BRESCIA OGGI che hanno garantito, insieme al GIORNALE DELLA VALTROMPIA, una visibilità alle iniziative della nostra cooperativa e favorito una sensibilizzazione nei confronti delle problematiche riguardanti le persone disabili.

RAPPORTI CON CONSORZIO SOLCO E CONSORZIO VALLI:

La Cooperativa L'Aquilone aderisce a:

- Consorzio Cooperative Sociali "Valli",
- Consorzio SOL.CO (Solidarietà e Cooperazione) di Brescia
- Federsolidarietà Confcooperative.

Il presidente, la vicepresidente ed un consigliere hanno partecipato assiduamente a tutte alle numerose iniziative del consorzio Valli e, alle pochissime per la verità, del consorzio SOL.CO. Brescia, dando un fattivo contributo alla realizzazione delle varie proposte del consorzio "VALLI" al quale vanno i nostri ringraziamenti per il supporto che ci offre al fine di garantire la continuità e la qualità dei servizi che gestiamo e i rapporti con gli enti pubblici. Nessun ringraziamento al Consorzio SOL.CO. che da alcuni anni ci delude con i loro dirigenti che si sono scordati che al consorzio esistono anche le cooperative di tipo "A" alle quali non si presta nessun tipo di assistenza.
Con l'adesione a Confcooperative, l'Aquilone, usufruisce del servizio di revisione annuale e un'attività di vigilanza sui bilanci e sull'attività della Cooperativa.

COMPOSIZIONE BASE SOCIALE DELLA COOPERTAIVA AL 31.12.2018:

SOCI LAVORATORI:

N.	COGNOME E NOME	DAL	CAPITALE S.	N.	COGNOME E NOME	DAL	CAPITALE S.
1	Basilico Emanuela	1987	4552,82	15	Coltrini Stefania	2013	51,64
2	Pedretti Roberta	1991	4025,82	16	Poli Barbara	2013	51,64
3	Facchini Margherita	1991	4025,82	17	Rizzini Ilenia	2013	51,64
4	Trentini Lia	2003	4025,82	18	Turina Luisa	2013	51,64
5	Zubani Mauro	2007	4025,82	19	Torcoli Rossana	2013	51,64
6	Ongaro Rosa	2011	4025,82	20	Schivalocchi Debora	2014	51,64
7	Mombelli Michele	2011	4025,82	21	Piotti Roberta	2015	51,64
8	Plona Silvia	2011	4025,82	22	Cominassi Chiara	2015	51,64
9	Speziani Laura	2012	4025,82	23	Medaglia Luca	2016	51,64
10	Dos Santos Bezerra Carla	2012	4025,82	24	Bonomi Lara	2016	51,64
11	Carlig Valentina	2012	4025,82	25	Cioli Lidia	2017	51,64
12	Burlotti Elena	2013	50,00	26	Tanghetti Elena Emma	2018	51,64
13	Assali Valentina	2013	51,64				
14	Bertussi Maria Assunta	2013	51,64				

SOCI VOLONTARI:

N.	COGNOME E NOME	DAL	CAPITALE S.	N.	COGNOME E NOME	DAL	CAPITALE S.
1	Pezzotti Giuseppe	2011	4552,82	4	Palini Fausto	2013	50,00
2	Boellisi Gelsomina	2011	25,82	5	Vulpe Elena	2016	4.025,82

3	Bicelli Sandro	2011	25,82	6	Magnoni Luisa	2017	51,64

SOCI PERSONE GIURIDICHE

N.	COGNOME E NOME	DAL	CAPITALE S.	N.	COGNOME E NOME	DAL	CAPITALE S.
1	Cooperativa CVL	2011	50.000	3	Cooperativa Famiglia	2012	7.000
2	Cooperativa Futura	2011	50.000				

SOCI FRUITORI:

N.	COGNOME E NOME	DAL	CAPITALE S.	N.	COGNOME E NOME	DAL	CAPITALE S.
1	Gatti Pierino	2013	1.000,00	8	Rambaldini Angiolina	2013	50,00
2	Ottelli Ausilia	2013	100,00	9	Ghirardini Giacoma	2013	50,00
3	Piotti Irma	2013	100,00	10	Milini Battista	2013	1.000,00
4	Bregoli Loredana	2013	3.000,00	11	Ainora Silvano	2013	50,00
5	Zanardelli Ernesto	2013	50,00	12	Fulgheri Gesuina	2013	1.500,00
6	Bontacchio Agnese	2013	200,00	13	Peli Livio	2013	1.000,00
7	Migliorati Milena	2013	100,00	14	Belpietro Margherita	2013	150,00

CATEGORIE SOCI

CATEGORIA	2015	2016	2017	2018
Uomini	11	12	12	**11**
Donne	34	34	35	**35**
Persone Giuridiche	3	3	3	**3**
TOTALE	**48**	**49**	**50**	**49**

TIPOLOGIE SOCI:

TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2018
Lavoratori	27	27	27	**26**
Volontari	5	5	5	**6**

Persone Giuridiche	3	3	3	**3**
Fruitori	14	14	14	**14**

PARI OPPORTUNITA':

TIPOLOGIA	2015	2016	2017	2018
N. Consiglieri di Amministrazione	5	5	5	**5**
N. Donne nel C.d.A.	2	2	2	**2**
N. Cittadini stranieri nel C.d.A.	0	0	0	**0**

LAVORATORI:

CATEGORIA	2015	2016	2017	2018
Uomini	**4**	**5**	5	**4**
Donne	27	26	32	**33**
TOTALE	**31**	**31**	**37**	**37**

NAZIONALITA' DEI LAVORATORI:

CATEGORIA	2015	2016	2017	2018
Italiani	29	30	36	**36**
Stranieri	2	1	1	**1**
Di cui: COMUNITARI	0	0	0	**0**
EXTRACOMUNITARI	2	1	1	**1**

ANZIANITA' DEI LAVORATORI:

CATEGORIA	2015	2016	2017	2018
Meno di 2 anni	8	9	11	**12**
Da 2 a 5 anni	13	11	16	**14**
Da 6 a 10 anni	6	6	6	**7**
Più di 10 anni	4	5	4	**4**
ETA'				
18-25	5	3	5	**5**
26-35	10	10	11	**14**
36-45	8	10	11	**9**
46-55	5	6	8	**6**
> 55	3	2	2	**3**

LAVORATORI ASSUNTI A:

CATEGORIA	2015	2016	2017	2018
Tempo Determinato	**5**	3	11	**4**
Tempo Indeterminato	26	28	26	**33**
Di cui in maternità	2	1	3	**3**
Di cui in aspettativa	1		1	

TITOLO DI STUDIO DEI LAVORATORI:

TITOLO DI STUDIO	2015	2016	2017	2018
Scuola Media	**2**	2	1	
Diploma	8	8	11	**16**
Laurea	17	17	17	**15**
Corsi Post Diploma	4	4	8	**6**

RUOLI ASSEGNATI AI LAVORATORI:

RUOLI ASSEGNATI	2015	2016	2017	2018
Responsabile dei servizi	1	1	1	**1**
Educatore	12	12	12	**14**
Amministrativo	1	1	1	**1**
A.S.A. - O.S.S.	2	3	3	**3**
ALTRO (Addetto pulizie- autista)	2	2	2	**1**
ALTRO A.D.P.- operatore sociale	13	12	18	**17**

LIVELLO CONTRATTUALE DEI LAVORATORI:

LIVELLI ASSEGNATI	2015	2016	2017	2018
A1	2	1	1	**1**
B1	1	2	1	
C1	12	12	19	**19**
C2	1	2	2	**1**
D2	14	13	13	**15**
E2	1	1	1	**1**

LOCALITA' DI PROVENIENZA DEI LAVORATORI:

LOCALITA'	2015	2016	2017	2018
Bovegno	2	3	1	**1**
Bovezzo – Nave - Caino	1	1	3	**3**
Collio	1	1	1	**1**
Concesio	2	2	2	**3**
Gardone V.T.	14	13	15	**15**
Lumezzane	2	2	4	**2**
Marcheno	1	2	2	**2**
Polaveno	0	0	1	**1**
Sarezzo	1	1	0	**1**
Villa Carcina	4	3	3	**3**
Tavernole Sul Mella	1	1	1	**1**
Extra valtrompia	1	2	4	**4**
Fuori provincia	1	0	0	

AREA SEVIZI

Fatturato totale	54.562	71.685	66.103	**53.455**
Fatturato da fonte pubblica	54.562	71.685	13.159	**1.285**
ASSISTENZA SCOLASTICA E SERVIZIO PRE-POST SCUOLA				
Numero fruitori assistente scolastica	16	17	21	**21**
FATTURATO				
Fatturato totale	135.824	144.630	150.436	**182.258**
Fatturato da fonte pubblica	135.824	144.630	150.436	**182.258**
PROGETTO ABITARE IN VILLA				
Numero fruitori	4	4	4	**4**
FATTURATO				
Fatturato totale	18.146	29.244	19.272	**20.797**
Fatturato da fonte pubblica	10.787	2.100	7.700	**8.400**
STRUTTURE GESTITE				
Totale strutture tutte di proprietà	4	4	4	**4**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo preposto a coordinare ed attuare le linee programmatiche definite dalla Assemblea dei Soci è il ***Consiglio di Amministrazione*** (eletto in data 27.04.2017) è così composto:

NOME	DATA	CARICA	In carica dal/al	Altre cariche istituzionali
Giuseppe Pezzotti	19.04.1934	Presidente	20117-2019	
Basilico Emanuela	09.03.1959	Vicepresidente	20117-2019	
Pedretti Roberta	28.02.1965	Consigliere	20117-2019	
Mari Mario	23.07.1941	Consigliere	20117-2019	Presidente Valtrompia Cuore
Michele Mombelli	27.11.1980	Consigliere	20117-2019	

ATTVITA' DEGLI ORGANI DI GOVERNO

INCONTRI	2015	2016	2017	2018
CDA	5	7	15	**7**
ASSEMBLEE	5	7	5	**1**

L'ORGANO DI CONTROLLO CONTABILE

NOME E COGNOME	DATA NASCITA	CARICA	DAL/AL

Fabio Scaroni	03.04.1966	Revisore legale	2016/2018

ESAME VOCI DI BILANCIO:

Voci di Bilancio	Costi 2016	Costi 2017	Costi 2018
Materie prime di consumo	25.780	25.582	**30.946**
Servizi	159.964	179.069	**179.361**
Godimento beni terzi	21.468	19.052	**19.373**
Personale	542.976	558.983	**599.395**
Ammortamenti e svalutazioni	46.354	47.106	**46.733**
Variazione rimanenze	12	100	**27**
Altri accantonamenti			**5.881**
Oneri diversi	20.198	21.877	**21.520**
Proventi oneri finanziari	6.720	4.066	**6.253**
Partite straordinarie		2.180	
TOTALE	**823.472**	**858.015**	**909.489**
Voci di Bilancio	**Ricavi 2016**	**Ricavi 2017**	**Ricavi 2018**
ASL	258.415	269.092	**267.514**
Comunità Montana/Civitas	12.683	23.281	**20.765**
Comuni	228.179	303.502	**406.837**
5 per mille	5.827	7.266	**3.620**
Privato profit/altri	16.325	29.014	**26.000**
Privato no profit	220.170	145.530	**95.546**
Incentivo x fotovoltaico	4.421	5.581	**4.585**
Servizi c/fruitori	99.024	96.557	**102.623**
TOTALE	**845.044**	**879.823**	**927.490**
UTILE	**21.572**	**21.808**	**18.001**

Come già nel passato anche quest'anno l'utile è risultato positivo grazie ai contributi ricevuti da enti, da privati e dall'apporto dei volontari.

CAPITALE SOCIALE RISERVE E UTILI:

VOCE	2015	2016	2017	2018
Capitale sociale	173.061	173.113	169.190	**169.139**
Riserve	26.686	37.583	67.610	**88.762**
Utili	66.082	21.572	21.808	**18.001**

APPORTO SOCI VOLONTARI:

SOCI VOLONTARI	2015	2016	2017	2018
N. Soci cooperativa L'aquilone	5	5	6	**6**
N. Ore donate alla cooperativa	1714	902	1150	**1564**
N, Soci Filo dell'Aquilone	53	61	62	**60**
Ore donate	5264	5496	5582	**6827**

UN SENTITO RINGRAZIAMENTO VA A TUTTI I SOCI VOLONTARI CHE CON LA LORO PRESENZA ED IL LORO APPORTO RENDONO I SERVIZI PIÙ QUALIFICATI E MENO COSTOSI.

VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO

Risorse che la cooperativa ha ricevuto e investito nel territorio

VALORE DELLA PRODUZIONE	**927.490**
VALORE AGGIUNTO DA VOLONTARI "ASSOCIAZIONE IL FILO ELL'AQUILONE" ORE 6827	**95.578**
VALORE AGGIUNTO DA VOLONTARI SOCI COOPERATIVA	**21.896**

FUNZIONIGRAMMA

FUNZIONE	COGNOME E NOME
PRESIDENTE – legale Rappresentante	Giuseppe Pezzotti
VICEPRESIDENTE	Basilico Emanuela
RSPP	Ing. Vezzoli Alessandro

RLS	Bezerra Carla
RESPONSABILE IGIENE DEGLI ALIMENTI	Zubani Mauro
MEDICO COMPETENTE	dr. Piscione Enzo
PRIMO SOCCORSO	Facchini Margherita – Basilico Emanuela
RESPONSABILE PRIVACY	Ongaro Rosa
RESPONSABILE AUTOMEZZI	Zubani Mauro
RESPONSABILE RISORSE UMANE	Pezzotti Giuseppe
RESPONSABILE RAPPORTI SOLCO	Mombelli Michele
RESPONSABILE RAPPORTI CONSORZIO VALLI E CONFCOOPERATIVE	Basilico Emanuela
RESPONSABILE FORNITORI	Ongaro Rosa
RESPONSABILE VOLONTARI	Carlig valentina – Facchini Margherita
RESPONSABILE CDD E SERVIZI ESTERNI	Basilico Emanuela
COORDINATORE CSE	Roberta Pedretti
COORDINATORE ADP	Rossana Torcoli
REFERENTE PROGETTO QUASI A CASA	Luca Medaglia
REFERENTE PROGETTO CONVIVIUM	Luca Medaglia
REFERENTE VICECOORDINATORE CDD	Zubani Mauro
RESPONSABILE MAGAZZINO	Facchini Margherita
REFERENTE AREA BENESSERE	Speziani Laura
REFERENTE AREA INCLUSIONE SOCIALE	Trentini Lia
RESPONSABILE TIROCINI	Trentini Lia
RESPONSABILE MARKETING E TERRITORIO	Speziani Laura e Lia Trentini
AMMINISTRATIVA	Ongaro Rosa
RESPONSABILE DELLA QUALITA'	Basilico Emanuela

AI NOSTRI LETTORI:

"L 'Aquilone" è UNA Onlus di diritto ai sensi del decreto legislativo 460/1997; le erogazioni liberali alle Onlus sono deducibili dal reddito imponibile del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 (legge n. 80 del 14 maggio 2005). Per cui vi chiediamo di devolvere il vostro 5 per mille alla nostra Cooperativa.

MUTUALITÀ

Non sono previsti ristorni di nessun tipo per i soci eccetto, in caso di bilancio attivo, l'aumento di capitale sociale.
a cooperativa ha partecipato, insieme col Consorzio Valli, al bando regionale chiamato "welfare aziendale", distribuendo a tutti i dipendenti voucher economici da spendere presso gli enti convenzionati.

MODALITA' DI APPROVAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'assemblea dei Soci all'unanimità, riunita in seduta ordinaria il 30 Maggio 2019. La versione ufficiale ed informatica verrà inviata alla Camera di Commercio di Brescia per mantenere l'accreditamento all'albo delle Cooperative Sociali e pubblicato sul sito della cooperativa.
Copia cartacea verrà inviata all'indirizzo di tutti i portatori di interesse.

POCHI MINUTI PER COMPILARE IL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO DEL BILANCIO SOCIALE

Come tutte le cose anche l'elaborazione, la redazione e la pubblicazione di questo Bilancio Sociale ha un costo e come gli altri costi descritti nelle pagine precedenti vorremmo affiancarvi dei ricavi. Ricavi non prettamente in senso economico e monetario ma in termini di completezza e trasparenza del servizio offerto, una sorta di fiocco ad un regalo. Vi chiediamo quindi gentilmente di compilare il seguente questionario al fine di migliorare questo canale comunicativo ed inviarlo alla sede di L'Aquilone via Verdi 28, Gardone V T (BS)

1) Come valuta il Bilancio Sociale dell'Aquilone:

	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
Completezza delle informazioni	☐	☐	☐	☐
Chiarezza espositiva	☐	☐	☐	☐
Chiarezza grafica	☐	☐	☐	☐
Utilità e rilevanza delle informazioni	☐	☐	☐	☐

2) Dalla lettura del Bilancio sono emersi aspetti della Cooperativa L'Aquilone che non conosceva?

☐ SI ☐ NO

Se si quali?

……
……
……
……
……
……
……

3) Ritiene condivisibili gli obiettivi di miglioramento metodologico ed operativo programmati?

☐ SI ☐ NO

4) Ritiene soddisfacenti i nostri canali comunicativi e di coinvolgimento degli stakeholder?

☐ SI ☐ NO

5) Cosa si aspetta dalla Cooperativa L'Aquilone?

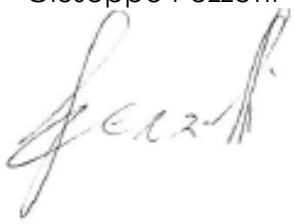
……
……
……
……
……
……

6) Cosa si aspetta dal prossimo Bilancio Sociale?

……
……
……
……
……
……

Nel ringraziare dell'attenzione si prega di compilare il questionario e di inviarlo a:

Cooperativa L'Aquilone Via Verdi 28 – 25063 GARDONE V.T. OPPURE FAX = 0308349539

Oppure: **cdd@cooplaquilone.it**

Il Presidente
Giuseppe Pezzotti